



TAS S.p.A.

Relazione Semestrale Consolidata abbreviata al 30 giugno 2017

SOCIETA' SOTTOPOSTA A DIREZIONE E COORDINAMENTO DA PARTE DI OWL S.p.A.

TAS TECNOLOGIA AVANZATA DEI SISTEMI S.P.A.

INDICE

ORGANI SOCIALI.....	3
SCHEMA DI GRUPPO.....	4
PREMESSA.....	5
RISULTATI IN SINTESI.....	6
RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE.....	10
1. Informazioni su TAS S.p.A.....	10
2. Attività del Gruppo.....	11
3. Area di consolidamento.....	13
4. Analisi dei principali dati economici e patrimoniali.....	14
5. Scenario di riferimento e andamento della gestione.....	19
6. Fatti di rilievo.....	21
7. Rapporti con parti correlate.....	23
8. Prospetto di raccordo con il bilancio della Capogruppo.....	24
9. Corporate Governance e Sistema di Controllo Interno.....	25
10. Gestione dei rischi.....	25
11. Eventi successivi e prospettive per l'anno in corso.....	26
PROSPETTI CONTABILI.....	28
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.....	28
Conto economico consolidato.....	29
Conto economico complessivo consolidato.....	29
Rendiconto finanziario consolidato.....	30
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.....	31
NOTE DI COMMENTO.....	32
1. Informazioni su richiesta di Consob ai sensi dell'art.114 d.lgs 58/98.....	32
2. Principi contabili e schemi di bilancio.....	36
3. Informazioni sullo Stato Patrimoniale.....	41
4. Informazioni sul Conto Economico.....	51
5. Informativa di segmenti operativi.....	53

Allegati

1. Dichiarazione ai sensi dell'art. 154 bis, comma 2, D.lgs. n. 58/1998

ORGANI SOCIALI

Consiglio di Amministrazione		
<i>scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019</i>		
Dario Pardi	1	Presidente
Valentino Bravi	1	Amministratore Delegato
Carlo Felice Maggi	1	Vice Presidente e Amministratore non esecutivo
Nicolò Locatelli	1	Amministratore non esecutivo
Martino, Maurizio Pimpinella	1,2,4	Amministratore indep. non esecutivo
Ambrosella Ilaria Landonio	1,3,4	Amministratore indep. non esecutivo
Carlotta de Franceschi	1,2,4	Amministratore indep. non esecutivo
Giancarlo Maria Albini	1,2,3	Amministratore indep. non esecutivo
Roberta Viglione	1,3	Amministratore indep. non esecutivo
Collegio Sindacale		
<i>scadenza: approvazione bilancio al 31 dicembre 2019</i>		
Sindaci Effettivi		
Antonio Mele		Presidente
Silvano Crescini		
Claudia Sgualdino		
Sindaci Supplenti		
Sonia Ferrero		
Gian Luca Succi		
Società di Revisione		Deloitte & Touche S.p.A.
Capitale sociale	€ 24.330.645,50 ⁵	Interamente sottoscritto e versato
n. azioni	83.536.898 ⁵	

¹ Nominati in data 26 aprile 2017 dall'Assemblea dei Soci.

² Membro del Comitato per la Remunerazione.

³ Membro del Comitato per Controllo e Rischi.

⁴ Membro del Comitato Parti Correlate.

⁵ A seguito dell'aumento di capitale approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 1 marzo 2017 e divenuto efficace in data 6 marzo 2017.

SCHEMA DI GRUPPO



Percentuali di possesso al 30 giugno 2017

PREMESSA

La presente relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2017 (di seguito “relazione”) è stata redatta ai sensi del D. Lgs. 58/1998 e successive modifiche e in conformità ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.lgs. n. 38/2005, nonché in osservanza del regolamento emittenti emanato dalla Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

La presente relazione semestrale è predisposta nel rispetto dei principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002, e in particolare dello IAS 34 – Bilanci intermedi. La relazione è stata predisposta applicando gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I dati economici sono confrontati con i dati relativi all’analogo periodo dell’esercizio precedente. I dati patrimoniali e della posizione finanziaria netta sono confrontati con i dati dell’ultimo esercizio.

I dati contabili, espressi in migliaia di Euro, sono riferiti al Gruppo in quanto TAS (di seguito “TAS”, la “Società” o la “Capogruppo”) è tenuta alla redazione dei conti consolidati.

Salvo diversa indicazione, le quantità monetarie dei prospetti contabili e quelle indicate nelle note sono espresse arrotondate alle migliaia di euro. I totali e subtotali dei prospetti presentati sono determinati arrotondando la sommatoria dei dati puntuali.

La presente relazione al 30 giugno 2017 è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione di TAS in data 22 settembre 2017.

RISULTATI IN SINTESI¹

Il seguente prospetto riassume i principali risultati economico-finanziari del Gruppo al 30 giugno 2017:

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2017	30.06.2016	Var.	Var %
Ricavi totali	29.081	25.192	3.889	15,4%
- di cui core	20.772	19.803	969	4,9%
- di cui rivendite	8.121	3.981	4.140	>100,0%
- di cui non caratteristici	188	1.408	(1.220)	(86,6%)
Margine operativo lordo (Ebitda²)	799	1.070	(271)	(25,3%)
% sui ricavi totali	2,7%	4,2%	(1,5%)	(35,3%)
Risultato operativo	(1.543)	(1.840)	297	(16,1%)
% sui ricavi totali	(5,3%)	(7,3%)	2,0%	(27,4%)
Utile/(Perdita) netta del periodo	(1.870)	(2.594)	724	(27,9%)
% sui ricavi totali	(6,4%)	(10,3%)	3,9%	(37,6%)

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016	Var.	Var %
Totale Attivo	55.919	58.503	(2.584)	(4,4%)
Totale Patrimonio Netto	23.644	25.414	(1.770)	(7,0%)
Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	23.640	25.408	(1.768)	(7,0%)
Posizione Finanziaria Netta³	(553)	4.078	(4.631)	>(100,0%)
- di cui verso banche ed altri finanziatori	(553)	4.078	(4.631)	>(100,0%)
- di cui verso soci	-	-	-	-

Dipendenti a fine periodo (numero)	425	395	30	7,6%
Dipendenti (media nel periodo)	414	394	20	5,1%

I *Ricavi totali* del Gruppo nel primo semestre del 2017 si attestano a 29,1 milioni di Euro rispetto ai 25,2 milioni di Euro dell'esercizio precedente in crescita del 15,4%. I ricavi core, costituiti principalmente da licenze software e relative manutenzioni (33,6%), royalties, canoni di utilizzo e servizi SAAS (15,0%), canoni di assistenza e servizi professionali (51,4%), sono in crescita del 4,9%. Crescono i ricavi in Spagna (+46,1%) e in Francia (+8,1%).

I ricavi non caratteristici, al 30 giugno 2016, includevano ricavi non ricorrenti pari ad Euro 1.107 mila.

L'*Ebitda* del periodo è risultato in crescita di 0,8 milioni di Euro, pari al 2,7% dei ricavi. Lo scorso anno, l'*Ebitda*, depurato dai ricavi non ricorrenti, aveva avuto invece una incidenza negativa dello 0,2%.

¹ La European Securities and Markets Authority (ESMA) ha pubblicato le linee guida sugli Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") per gli emittenti quotati. Gli IAP si riferiscono a misure utilizzate dal management e dagli investitori per analizzare i trends e le performance del Gruppo, che non derivano direttamente dal bilancio. Queste misure sono rilevanti per assistere la direzione e gli investitori per analizzare l'andamento del Gruppo. Gli investitori non devono considerare questi IAP come sostituti, ma piuttosto come informazioni aggiuntive dei dati inclusi nel bilancio. Si precisa che gli IAP come definiti, potrebbero non essere paragonabili a misure con denominazione analoga utilizzate da altre società.

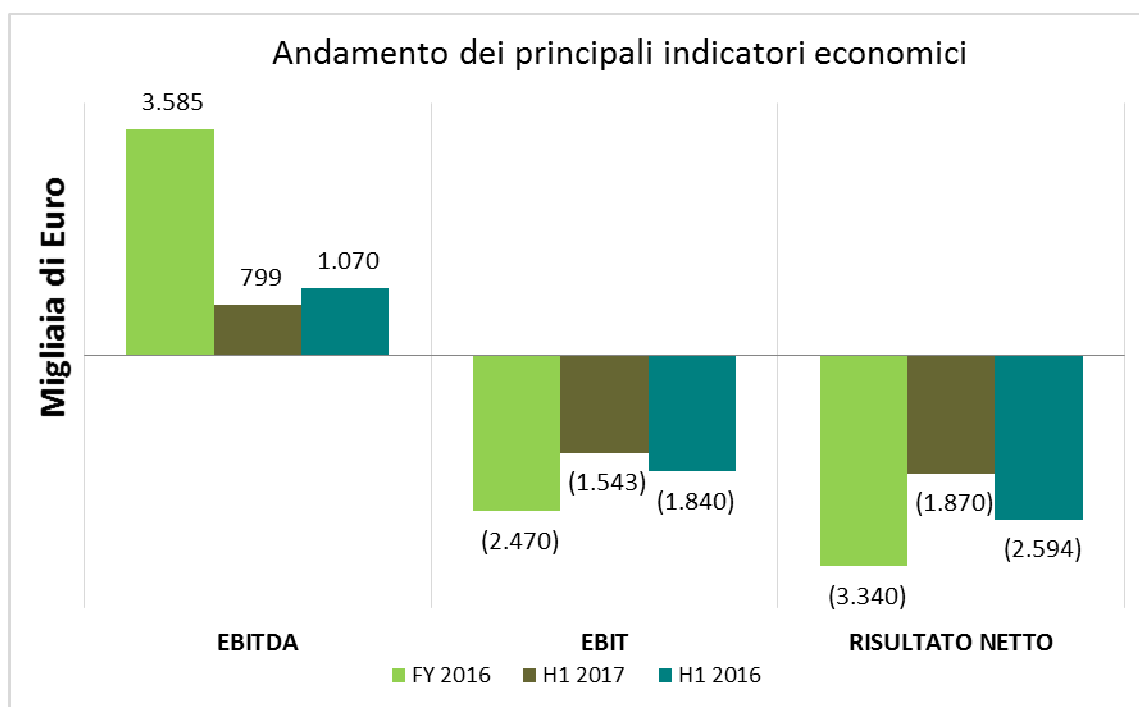
² IAP: L'EBITDA (Earning Before Interest Taxes Depreciations and Amortizations – Margine Operativo Lordo) rappresenta un indicatore alternativo di performance non definito dagli IFRS ma utilizzato dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa, in quanto non influenzato dalla volatilità dovuta agli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dall'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Tale indicatore è definito per TAS come Utile/(Perdita) del periodo al lordo degli ammortamenti e svalutazioni di immobilizzazioni materiali e immateriali, degli oneri e proventi finanziari e delle imposte sul reddito.

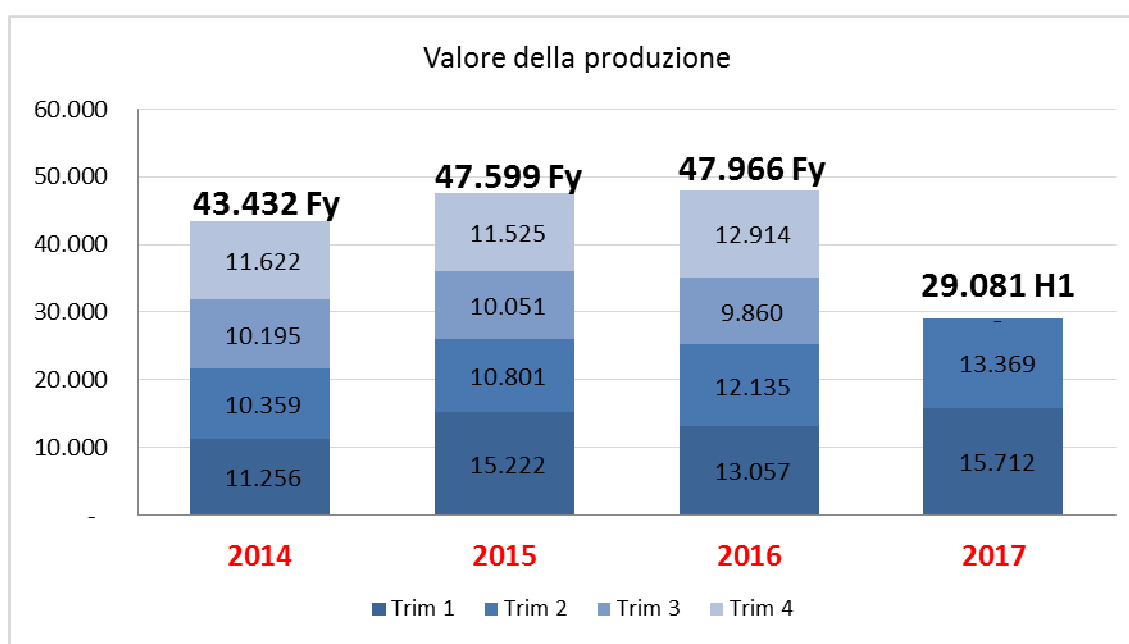
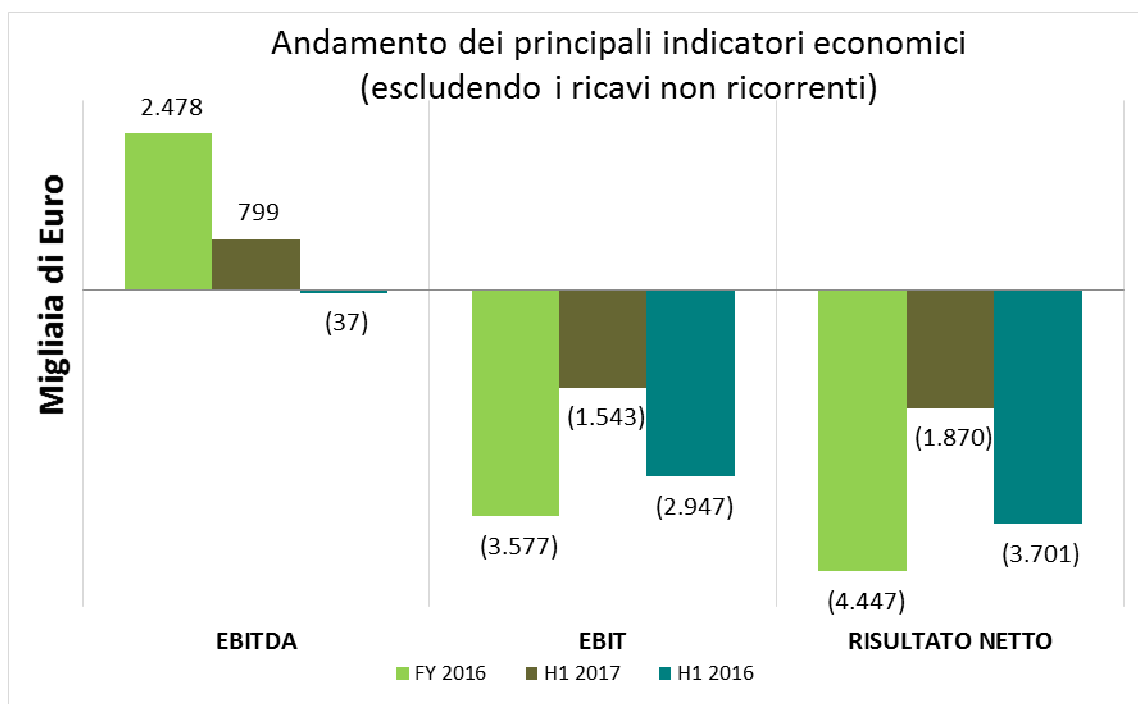
³ IAP: il dato mostrato differisce dal valore della posizione finanziaria netta determinata secondo le raccomandazioni del CESR per i crediti finanziari non correnti.

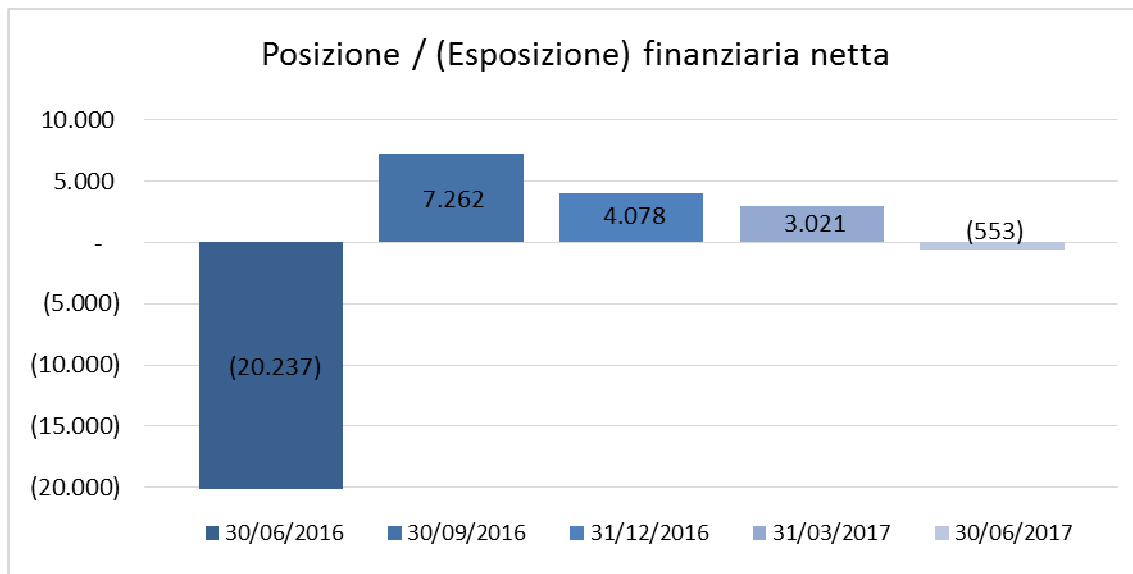
Il *Risultato operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni per 2,3 milioni di Euro, risulta negativo per 1,5 milioni di Euro, in miglioramento rispetto al valore negativo di 1,8 milioni di Euro del primo semestre 2016.

Il *Risultato netto di periodo*, in miglioramento, evidenzia una perdita pari a 1,9 milioni di Euro contro una perdita di 2,6 milioni di Euro del periodo precedente. Al netto dei ricavi non ricorrenti che hanno inciso sul primo semestre del 2016, il miglioramento sarebbe stato pari a 1,8 milioni di Euro (+49,5%).

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 4,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2016 ed un valore negativo di 20,2 milioni di Euro al 30 giugno 2016. Essa riflette gli investimenti effettuati nel periodo tra i quali la realizzazione del nuovo Data Center presso la controllata francese (1,7 milioni di euro) e i progetti di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni software diversificati nella aree del *core business* (2,5 milioni di euro).







RELAZIONE INTERMEDIA SULLA GESTIONE

La relazione intermedia sulla gestione accompagna il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2017 del gruppo TAS e contiene riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente alle prospettive per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione contiene, altresì, informazioni sulle operazioni con parti correlate verificatesi sino alla data di redazione della relazione intermedia.

1. INFORMAZIONI SU TAS S.p.A.

TAS Group è un Gruppo specializzato in **soluzioni software** per la **monetica**, i **pagamenti**, i **mercati finanziari** e i **sistemi ERP**, quotata sul Mercato Telematico Azionario dal maggio 2000 e **leader in Italia** nei sistemi di **card management**, **accesso alle reti di pagamento** e **gestione degli ordini di borsa**.

TAS Group è il nome commerciale che identifica il **gruppo di società** costituito da **TAS S.p.A.** (di seguito "Tas", la "Società" o la "Capogruppo") - controllata da **OWL S.p.A.** - e dalle proprie società partecipate **TAS France S.A.S.U.** ("TAS France"), **TAS Helvetia S.A.** ("TAS Helvetia"), **TAS Iberia S.L.U.** ("TAS Iberia"), **TAS Germany GmbH** ("TAS Germany"), **TASamericas Ltda** ("TAS Americas") e **TAS USA Inc** ("TAS Usa").

TAS Group serve **le più importanti banche commerciali e centrali in Italia ed Europa**, i **maggiori centri di servizi finanziari** e alcuni tra i **principali global broker dealer** presenti nella classifica Fortune Global 500.

Operando attraverso le società controllate, TAS Group si propone come partner di primo livello anche sul **mercato internazionale**.

Grazie al percorso di diversificazione avviato negli ultimi anni, le soluzioni TAS Group sono adottate dalla **Pubblica Amministrazione** (Ministeri, Regioni e altri Enti Locali) e da **aziende non bancarie** di diversi settori.

TAS è posseduta all'82,127% (valore alla data di approvazione della presente relazione) da OWL S.p.A. società controllata indirettamente dal dott. Dario Pardi che riveste altresì la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione di TAS S.p.A. e dal dott. Valentino Bravi, che riveste la carica di Amministratore Delegato della Società, dai rispettivi famigliari e da un gruppo di investitori.

Più di 100 milioni di carte gestite a livello internazionale

Presente in 7 Paesi con più di 150 clienti nel mondo

Il più grande vettore di pagamenti in tutta Europa

Più di 100 istituzioni finanziarie in Italia gestiscono titoli con soluzioni TAS

Certificato di conformità ISO 9001:2008



Soluzioni Corporate adottate da grandi aziende di servizi ed enti della PA

ATTIVITÀ DEL GRUPPO

TAS S.p.A. (“Società”) con le sue controllate (di seguito anche “Gruppo” o “TAS Group”) opera nel settore dell’informatica con particolare riferimento allo sviluppo e commercializzazione di applicazioni e soluzioni software, alla consulenza, assistenza e manutenzione degli stessi, nonché svolge l’attività accessoria di rivendita di prodotti *software/hardware* di terze parti.

La Società è da oltre trenta anni uno dei principali operatori sul mercato italiano e nell’ultimo decennio sta incrementando con determinazione il proprio posizionamento internazionale nel settore della monetica (con oltre 100 milioni di carte gestite dalle soluzioni di *Card Lifecycle Management, Acquiring channels and Terminal management, Authorization Systems, Fraud Management, EMV Solutions*), dei sistemi di pagamento e dell’accesso alle reti interbancarie (con installazioni al cuore delle infrastrutture T2 e T2S dell’Eurosistema), oltre che della negoziazione e regolamento titoli sui mercati finanziari, ivi inclusi gli aspetti di compliance e di gestione della liquidità per le tesorerie bancarie.

In particolare, le soluzioni più recenti di TAS includono:

- la piattaforma denominata “cashless 3.0”, tra le più innovative e complete a livello mondiale per l’emissione, l’autorizzazione e il controllo di tutte le tipologie di carte di pagamento fisiche e virtuali; consente la gestione modulare di tutti i processi di *issuing* e *acquiring* e di monitoraggio frodi;
- le soluzioni della suite *EasyBranch* per guidare la trasformazione della filiale bancaria verso il futuro della relazione Cliente-Banca, gestendo l’intero canale ATM e creando una nuova generazione di *customer journey* self-service da parte dei clienti bancari;
- la piattaforma denominata “Network Gateway 3.0” che permette il disaccoppiamento tra le applicazioni di back-office e i protocolli di interfaccia alle infrastrutture di mercato per lo scambio e regolamento delle transazioni interbancarie, tra le quali anche gli *Instant Payments*;
- la gestione di *e-marketplace* B2C, B2B e B2G, estendibile a nuovi *device* intelligenti e progetti all'avanguardia:
 - portali Multicanale di FVC per *Payment Institutions*,
 - piattaforme di *e-Payment/e-Collection*,
 - soluzioni Collaborative *Order to Cash*;
- la piattaforma *Loanbox* per gestione dei crediti che oggi sfruttano le potenzialità dei canali *web* e *mobile* razionalizzando i processi e garantendo vantaggi competitivi al cliente;
- le soluzioni per i *Capital Markets* volte a garantire soprattutto:
 - il monitoraggio e la gestione centralizzata e integrata in real-time di Titoli Cash e Collateral;
 - *Straight Through Processing* dalla negoziazione al regolamento;
 - *Regulatory Reporting e Post Trade Surveillance*;
- le soluzioni Extended Enterprise per i Clienti Corporate, costituite da soluzioni proprietarie o di Partner per i settori:
 - *Public Governance*: una suite per la gestione di processi di performance management nella pubblica amministrazione, ad oggi in uso a importanti realtà della PA italiana;

- Aziende di servizi: una piattaforma che offre una piena copertura tanto dei temi amministrativo-contabili che dei processi di *core business* (*project management, billing, procurement*), e che conta oggi su di un significativo parco clienti concentrato in Italia;
- Mercato nazionale ed internazionale: un'offerta basata su un nuovo modello di *user experience social* e collaborative e realizzata su piattaforma Oracle Fusion, che fa leva sulla consolidata partnership con Oracle.

Le soluzioni applicative sviluppate da TAS per il mercato sono installabili direttamente presso la clientela oppure possono essere erogate in modalità Cloud e SaaS (*Software as a Service*) dalle infrastrutture tecnologiche gestite da TAS medesima.

La Società opera all'estero tramite le controllate TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany.

TAS France, società di diritto francese, è un *data center, internet service provider e telecom operator* con grande esperienza nel settore del commercio elettronico, dei servizi a valore aggiunto di Housing & Hosting. Accanto a questa attività storica, se ne è affiancata una di attiva collaborazione con TAS per lo sviluppo di nuovi prodotti di software finanziario e per la commercializzazione dei prodotti TAS in Francia, Principato di Monaco, Belgio e Lussemburgo. TAS France ha recentemente rinnovato la propria offerta grazie ad un importante investimento che gli ha permesso di creare uno dei Data Center più innovativi in Francia con grandi potenzialità di sviluppo.

TAS Helvetia, società di diritto svizzero, il cui focus principale è nelle soluzioni tecnologiche per le attività "core" degli intermediari finanziari, integrate gradualmente con i sistemi esistenti di contabilità o back office "non core" per minimizzare gli impatti organizzativi e gestionali. TAS Helvetia fornisce, inoltre, soluzioni per l'erogazione e il controllo del credito, oltre che applicazioni di mobile-banking. Distribuisce inoltre sul territorio svizzero le soluzioni del gruppo o dei partner.

TAS Iberia, società di diritto spagnolo, opera come centro di competenza EMV del Gruppo per le carte di pagamento con chip e, in tal ambito, fornisce soluzioni software standardizzate, soluzioni *software* su commessa, servizi di manutenzione e *outsourcing*. Supporta e commercializza le soluzioni del Gruppo nella penisola Iberica e nei paesi di lingua spagnola con particolare riferimento alle reti di pagamento, *capital markets* e recentemente Cashless 3.0.

TAS Americas, società di diritto brasiliano, risponde all'esigenza di sviluppare il mercato locale grazie alla maggiore prossimità ai clienti e razionalizzare al tempo stesso l'attività e gli investimenti già effettuati da TAS nel mercato Latino Americano.

TAS Usa, Società di diritto statunitense, costituita a fine 2014, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo, in particolare l'offerta nel mondo delle carte prepagate e dell'interconnessione ai circuiti di pagamento, nel mercato Nord Americano.

TAS Germany, Società di diritto tedesco, costituita a fine 2015, ha l'obiettivo di veicolare le soluzioni della Capogruppo nel mercato tedesco e dell'Est Europa.

Si segnala che TAS Helvetia, TAS France, TAS Iberia, TAS Americas, TAS Usa e TAS Germany hanno stipulato con la Società degli accordi infragruppo finalizzati alla reciproca commercializzazione dei prodotti nel proprio territorio di riferimento.

2. AREA DI CONSOLIDAMENTO

Le società del gruppo sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale.

Le società detenute dal Gruppo al 30 giugno 2017 ed i relativi patrimoni netti contabili sono seguenti riportati nella seguente tabella:

Denominazione Sociale	Nazionalità	Capitale Sociale (€/000) al 30.06.2017	% Possesso 30.06.2017	% Possesso 31.12.2016	Patrimonio Netto (€/000) al 30.06.2017
TAS SpA.	Italia	24.330			31.511
TAS FRANCE SASU	Francia	500	100	100	1.126
TAS HELVETIA SA*	Svizzera	65	100	100	(458)
TAS IBERIA SLU	Spagna	20	100	100	85
TAS AMERICAS LTDA	Brasile	365	99	99	394
TAS USA INC.	Usa	16	100	100	96
TAS GERMANY GMBH	Germania	25	100	100	(8)

* Si evidenzia che il valore del patrimonio netto include Euro 828 mila di riserva negativa legata alla valutazione attuariale del piano pensionistico.

Denominazione	Sede	Unità Secondarie	% Poss.
TAS SpA (Capogruppo)	Via Cristoforo Colombo n.149, Roma – Italia	- Milano, Via Famagosta n. 75 – Italia - Verona, Via Museo n. 1 – Italia ⁴ - Siena, Via Girolamo Gigli, n. 2- Italia - Parma, Via Colorno n. 63/a – Italia - Bologna, Via della Cooperazione, 21 – Italia - Genova, Via De Marini, 1 – Italia	
TAS France Sasu	Route des Crêtes, Sophia Antipolis, Francia		100,00%
TAS Helvetia Sa	Via Serafino Balestra 22A Lugano– Svizzera		100,00%
TAS Iberia Slu	Calle Santa Leonor, 61 Madrid – Spagna	- Plaza Ramon y Cayal 1, Cordoba – Spagna	100,00%
TAS Americas Ltda	Rua Haddock Lobo nº 585, 6º andar conjunto 06, Cerqueria César 01414-001 – São Paulo – SP – Brasil		99,00%
TAS Usa Inc	One Liberty Plaza, 165 Broadway, 23º floor New York, NY 10006 - U.S.A.		100,00%
TAS Germany Gmbh	Geigerstrasse 6, 80689 Monaco - Germania		100,00%

⁴ Alla data di approvazione della presente relazione la sede di Verona è stata trasferita in Via Francia n. 21.

3. ANALISI DEI PRINCIPALI DATI ECONOMICI E PATRIMONIALI

Vengono di seguito analizzati i principali dati economici e patrimoniali del semestre di riferimento.

Ricavi totali

Ricavi	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Ricavi	27.701	23.140	4.561	19,7%
Lavori in corso	1.192	644	548	85,1%
Altri ricavi	188	1.408	(1.220)	(86,6%)
TOTALE	29.081	25.192	3.889	15,4%

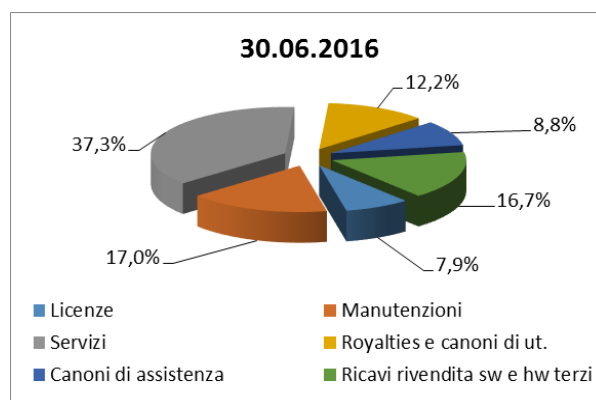
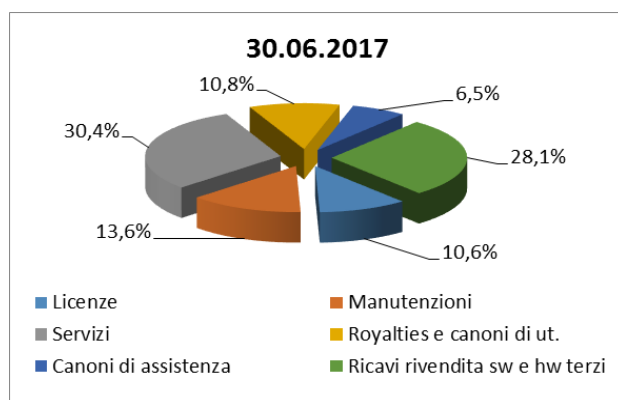
Al 30 giugno 2017 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 29.081 mila, rispetto ad Euro 25.192 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

- Euro 28.893 mila costituiti da ricavi della gestione caratteristica (Euro 23.784 mila nel 2016);
- Euro 188 mila costituiti da altri ricavi non caratteristici (Euro 1.408 mila nel 2016).

Il dato al 30 giugno 2017 include ricavi da rivendita di hardware e software di terzi per Euro 8.121 mila (Euro 3.981 mila al 30 giugno 2016).

Gli *Altri ricavi*, al 30 giugno 2016, includevano ricavi non ricorrenti pari ad Euro 1.107 mila legati alla contabilizzazione di una sopravvenienza attiva dovuta all'esito di un contenzioso con un fornitore della Società.

Ricavi caratteristici per natura

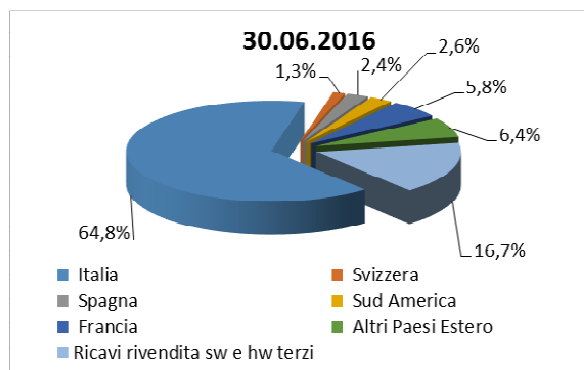
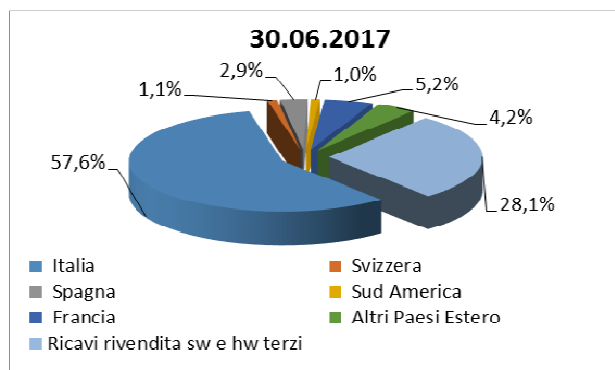


Il dettaglio dei ricavi per natura è di seguito riportato:

Ricavi core x natura	30/06/2017	Inc. %	30/06/2016	Inc. %	Var.	Var. %
Licenze	3.053	10,6%	1.871	7,9%	1.182	63,2%
Manutenzioni	3.925	13,6%	4.044	17,0%	(119)	(2,9%)
Servizi	8.779	30,4%	8.883	37,3%	(104)	(1,2%)
Royalties e canoni di utilizzo	3.124	10,8%	2.904	12,2%	220	7,6%
Canoni di assistenza	1.891	6,5%	2.101	8,8%	(210)	(10,0%)
TOTALE RICAVI CORE	20.772	71,9%	19.803	83,3%	969	4,9%
Ricavi rivendita sw e hw di terzi	8.121	28,1%	3.981	16,7%	4.140	>100,0%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	28.893	100%	23.784	100%	5.109	21,5%

Il totale dei ricavi core crescono del 4,9% rispetto all'anno precedente. In particolare si evidenzia la crescita delle licenze software vendute (+63,2%), frutto degli investimenti in ricerca e sviluppo effettuati.

Ricavi caratteristici per area geografica



La tabella sotto riportata evidenzia la distribuzione dei ricavi per area geografica:

Ricavi core per area geografica	30/06/2017	Inc. %	30/06/2016	Inc. %	Var.	Var. %
Italia	16.652	57,6%	15.406	64,8%	1.246	8,1%
Svizzera	307	1,1%	317	1,3%	(10)	(3,2%)
Spagna	840	2,9%	575	2,4%	265	46,1%
Sud America	277	1,0%	607	2,6%	(330)	(54,4%)
Francia	1.489	5,2%	1.378	5,8%	111	8,1%
Altri Paesi Estero	1.207	4,2%	1.520	6,4%	(313)	(20,6%)
TOTALE RICAVI CORE	20.772	71,9%	19.803	83,3%	969	4,9%
Ricavi rivendita sw e hw di terzi	8.121	28,1%	3.981	16,7%	4.140	>100,0%
TOTALE RICAVI CARATTERISTICI	28.893	100%	23.784	100%	5.109	21,5%

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

I ricavi della voce *Altri Paesi Estero* includono principalmente Germania e Gran Bretagna.

Costi e risultato operativo

Il Risultato Operativo del semestre è negativo e pari ad Euro 1.543 mila rispetto ad un valore negativo di Euro 1.840 mila del corrispondente esercizio precedente. Sui valori citati incidono costi non ricorrenti per Euro 40 mila (Euro 686 mila nel 2016).

La tabella seguente mostra il confronto dei costi al 30 giugno 2017 rispetto all'esercizio precedente:

Costi core	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Materie prime di consumo e merci	288	442	(154)	(34,8%)
- di cui costi per sviluppo software	(257)	(68)	(189)	>100,0%
Costi del personale	12.585	11.905	680	5,7%
- di cui costi per sviluppo software	(1.599)	(1.420)	(179)	12,6%
Per servizi	6.070	6.543	(473)	(7,2%)
- di cui costi per sviluppo software	(625)	(390)	(235)	60,3%
- di cui non ricorrenti	40	596	(556)	(93,3%)
Altri costi	1.435	1.279	156	12,2%
- di cui non ricorrenti		90	15	16,7%
TOTALE CORE	20.378	20.169	209	1,0%
Costi rivendita sftw e hrdw terzi	7.915	3.953	3.962	>100,0%
TOTALE	28.293	24.122	4.171	17,3%

I costi del personale, la voce passiva più rilevante del conto economico, pari ad Euro 12.585 mila, includono costi per sviluppo software capitalizzati pari ad Euro 1.599 mila (Euro 1.420 mila nel 2016). Il dettaglio è di seguito esposto:

Costi del personale	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Salari e stipendi	10.499	9.843	656	6,7%
Oneri sociali	3.028	2.882	146	5,1%
Accantonamento TFR	614	575	39	6,8%
Altri costi	33	25	8	32,0%
Costi di sviluppo capitalizzati	(1.599)	(1.420)	(179)	12,6%
TOTALE	12.575	11.905	670	5,6%

La tabella seguente mostra l'organico del Gruppo TAS al 30 giugno 2017:

Organico	30/06/2017	31/12/2016	30/06/2016	Var. 1° Sem.	Var. annua
TAS	386	364	357	22	29
TAS HELVETIA	11	11	12	-	(1)
TAS FRANCE	7	7	7	-	-
TAS AMERICAS	4	4	4	-	-
TAS IBERIA	16	15	15	1	1
TAS GERMANY	1	1	-	-	1
TAS USA	-	-	-	-	-
Numero dipendenti	425	402	395	23	30

Si evidenzia che la crescita del personale è essenzialmente dovuta al rafforzamento della capacità produttiva e di delivery sia delle Business Unit di produzione che della Digital Software Factory.

Ai sensi della Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293, si riporta di seguito il dettaglio dei proventi e costi non ricorrenti che hanno inciso sui risultati sopra riportati:

VOCE DEL PROSPETTO DI BILANCIO	IMPORTO	DESCRIZIONE
"Costi per servizi"	(40)	Consulenze Operazione di AUCAP
Totale	(40)	
TOTALE PROVENTI/(COSTI) NON RICORRENTI	(40)	

I *Costi per servizi* si riferiscono principalmente a consulenze straordinarie legali fornite da primarie società per attività di assistenza all'aumento di capitale conclusosi nel mese di marzo 2017.

Risultato del periodo consolidato

Al 30 giugno 2017 si registra una perdita di Euro 1.870 mila contro una perdita del 2016 di Euro 2.594 mila. La perdita per azione del periodo è di 0,03 Euro rispetto ad una perdita di 0,06 Euro al 30 giugno 2016.

Risultato per Azione	30/06/2017	30/06/2016
Capitale Sociale	24.330.646	14.330.646
Risultato d'esercizio	(1.869.594)	(2.594.358)
Azioni ordinarie	83.536.898	41.768.449
Numero medio ponderato di azioni in circolazione nell'esercizio	69.460.238	41.768.449
RISULTATO PER AZIONE	(0,03)	(0,06)

SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

GRUPPO TAS (migliaia di Euro)	30.06.2017	31.12.2016
Capitale Immobilizzato	26.263	23.720
Capitale d'esercizio netto	2.741	2.734
Passività non correnti	(4.806)	(5.117)
Capitale Investito netto	24.197	21.336
Posizione finanziaria netta verso Istituti bancari	553	(4.078)
Finanziamento soci	-	-
Totale patrimonio netto	23.644	25.414
<i>-di cui Risultato di periodo</i>	<i>(1.870)</i>	<i>(3.340)</i>

CAPITALE IMMOBILIZZATO

Il *Capitale Immobilizzato* (IAP) risulta così suddiviso:

- Euro 17.412 mila relativi al *goodwill* di cui:
 - o Euro 15.976 relativi alla CGU Tas Rami
 - o Euro 1.345 mila relativi alla CGU Tas Iberia;
 - o Euro 91 mila relativi alla CGU Tas France.
- Euro 5.395 mila relativi alle altre immobilizzazioni immateriali principalmente riferibili ai software sviluppati internamente (Euro 4.654 mila al 31 dicembre 2016).
- Euro 2.983 mila relativi alle immobilizzazioni materiali (Euro 1.157 mila al 31 dicembre 2016);
- Euro 68 mila relativi alle immobilizzazioni finanziarie che includono la partecipazione nella società SIA SpA per Euro 67 mila;
- Euro 404 mila relativi ad imposte differite attive e altri crediti (Euro 429 mila al 31 dicembre 2016).

CAPITALE D'ESERCIZIO NETTO

Il *Capitale d'esercizio netto* (IAP) comprende:

- Euro 21.821 mila relativi a crediti commerciali e rimanenze (Euro 22.332 mila al 31 dicembre 2016);
- Euro 2.078 mila relativi ad altri crediti inclusi ratei e risconti commerciali attivi (Euro 4.161 mila al 31 dicembre 2016);
- Euro 5.374 mila relativi a debiti commerciali (Euro 11.472 mila al 31 dicembre 2016);
- Euro 15.784 mila relativi ad altri debiti inclusi i ratei e risconti commerciali passivi (Euro 11.435 mila al 31 dicembre 2016).

PASSIVITA' NON CORRENTI

Le *Passività non correnti* (IAP) includono invece:

- Euro 4.643 mila relativi al fondo trattamento di fine rapporto (Euro 4.954 mila al 31 dicembre 2016);
- Euro 163 mila relativi ai fondi per rischi ed oneri.

PATRIMONIO NETTO

Al 30 giugno 2017, il patrimonio netto è pari ad Euro 23.644 mila rispetto ad Euro 25.414 mila del 31 dicembre 2016.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

In base a quanto richiesto dalla Comunicazione Consob n. 15519 del 28 luglio 2006 di seguito riportiamo la posizione finanziaria relativa al Gruppo:

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	NOTE	30.06.2017	31.12.2016
A. Denaro e valori in cassa	8	(5)	(4)
B. Depositi bancari e postali	8	(5.031)	(7.498)
C. Titoli detenuti per la negoziazione		-	(93)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)		(5.036)	(7.595)
E. Crediti finanziari correnti		(33)	(32)
F. Debiti bancari correnti		46	153
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		256	-
H. Finanziamento corrente dei Soci		-	-
I. Altri debiti finanziari correnti		-	7
<i>di cui verso parti correlate</i>		-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	14	302	160
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)		(4.767)	(7.467)
L. Debiti bancari non correnti		-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine		5.065	4.038
N. Finanziamento non corrente dei Soci		-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti		943	15
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	11	6.008	4.053
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)		1.241	(3.414)
R. Crediti finanziari non correnti	5	(688)	(663)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)		553	(4.078)

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 4,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2016. Essa riflette, gli investimenti effettuati nel semestre per i quali evidenziamo, in particolare, la realizzazione del nuovo data center presso la controllata francese (circa 1,7 milioni di euro), i progetti di sviluppo di nuovi prodotti e soluzioni software diversificati nella aree del *core business* (circa 2,5 milioni di euro), ed i minori effetti dovuti alla gestione del circolante.

4. SCENARIO DI RIFERIMENTO E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

La spesa globale in soluzioni tecnologiche da parte delle aziende varrà, nel 2017, **3.500 miliardi di dollari**. Un aumento del 2,9 per cento rispetto al 2016, anno in cui gli investimenti hanno subito una flessione dello 0,3 per cento rispetto al 2015. Una battuta d'arresto, sottolineano gli analisti, dovuta principalmente alla Brexit. Senza l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea *“la spesa IT globale sarebbe stata positiva dello 0,2 per cento”*. Per il 2017 non ci si devono quindi aspettare numeri stratosferici, ma sicuramente migliori degli ultimi dieci mesi.

A trainare il mercato saranno sempre più le **soluzioni software e i servizi**, con il “ferro” che continua ad accusare il colpo. Nel primo caso la crescita prevista nel 2017 arriverà a più 7,2 per cento. I servizi IT cresceranno invece nel 2017 di 4,8.

Nel 2017 si assisterà a una maggiore spesa in software e servizi da parte di **Germania e Francia**, mentre in UK il mercato rimarrà relativamente piatto. Ma anche altre Nazioni, come Paesi Bassi, Lussemburgo e Irlanda aumenteranno gli investimenti IT per contendersi il primato nel settore bancario in contrapposizione al Regno Unito⁵.

La ripresa dell'economia mondiale si sta consolidando. Gli scambi commerciali, sostenuti dall'andamento degli investimenti nella maggior parte delle economie, sono in accelerazione dalla fine del 2016. Nei mercati finanziari la volatilità si colloca su valori molto bassi. Resta tuttavia elevata l'incertezza sulle politiche economiche a livello globale, che potrebbe avere ripercussioni negative sulle valutazioni degli investitori. Negli Stati Uniti non sono ancora stati definiti i tempi e i dettagli delle misure di espansione fiscale annunciate all'inizio dell'anno. Eventuali iniziative di protezione commerciale potrebbero ripercuotersi sugli scambi internazionali.

Nell'area dell'euro le ultime indicazioni sono contrastanti: si sono accentuati i segnali favorevoli sulla crescita dell'attività economica, mentre l'inflazione è tornata a sorprendere al ribasso rispetto alle attese dei mesi scorsi. Il Consiglio direttivo della BCE ritiene che mantenere un grado elevato di accomodamento monetario resti necessario per assicurare un aggiustamento durevole dell'inflazione verso l'obiettivo.

Secondo le stime della Banca d'Italia la crescita del PIL in Italia, rivista al rialzo dall'Istat nel primo trimestre, è proseguita nei mesi primaverili, attestandosi attorno allo 0,4 per cento. Il prodotto dovrebbe aver tratto beneficio dall'andamento favorevole nel settore dei servizi, in linea con le indicazioni provenienti dalle imprese, e dalla ripresa del valore aggiunto dell'industria, dopo il calo temporaneo registrato all'inizio dell'anno⁶.

Per quanto concerne il budget ICT italiano tiene nelle previsioni 2017, con un aumento per oltre il 30% delle imprese e un tasso di crescita complessivo in linea con il 2016, tra lo 0,5% e lo 0,6%. Nel 2016 aumenta la percentuale di investimenti in innovazione rispetto alla spesa corrente (che scende al 66% del Budget ICT). A trainare la crescita sono soprattutto le grandi imprese, mentre nelle grandissime prevale ancora l'effetto della razionalizzazione e del consolidamento.

⁵ Fonte: Rapporto Gartner.

⁶ Fonte: Bollettino Economico Banca d'Italia 14 luglio.

Il principale ambito di investimento ICT delle imprese italiane, con il 46% delle preferenze, è il consolidamento delle applicazioni, lo sviluppo e il rinnovamento dei sistemi ERP. Al secondo posto quello di Business Intelligence, Big Data e Analytics, ritenuto prioritario dal 39% delle aziende, a pari merito con la Digitalizzazione e dematerializzazione. Seguono a distanza, con il 27% delle preferenze, lo sviluppo e rinnovamento dei sistemi CRM, e con il 22%, le soluzioni di *eCommerce* (tra cui *mobile commerce*, *web social commerce*, *mobile payment*) e quelle di *mobile business*, attraverso *smartphone*, *tablet*, *wearable device* e *app* a supporto dei processi di Business. A fronte dell'entusiasmo e delle misure annunciate verso l'Industria 4.0, si segnala la crescita di investimenti in *Smart Manufacturing* e *Internet of Things*, che insieme raccolgono il 17% delle scelte⁷.

Per quanto attiene le attività caratteristiche di TAS Group nel corso del primo semestre del 2017 si segnalano i seguenti eventi:

- TAS Group si aggiudica la gara Infocamere. Il software TAS permetterà ad Infocamere di attivarsi sul Nodo dei Pagamenti SPC – pagoPA ed operare nel ruolo di intermediario tecnologico verso la rete Camerale, facilitando e accelerando i processi di gestione dei pagamenti di cittadini, liberi professionisti e imprese verso la Pubblica Amministrazione.

Infocamere si aggiunge così ai numerosi soggetti pubblici, tra i quali regione Toscana, regione Lazio, regione Umbria, A.I.F.A. ed altri, che hanno scelto TAS come proprio Partner per adempiere all'obbligo di attivazione sul sistema pagoPA previsto dall'agenda digitale per tutte le amministrazioni locali e centrali entro l'anno. Oltre alle Camere di Commercio, **hanno già aderito al Nodo tutte le regioni, le province autonome, 11 ministeri e oltre 8.500 scuole.**

- Si rafforza l'azione di mercato di TAS Group in Germania. A poco più di un anno dall'apertura della sede tedesca TAS Germany GmbH e in seguito all'acquisizione di rilevanti clienti e progetti sul territorio, **TAS Group accelera il proprio go2market nell'area, associandosi alla Camera di Commercio Italo Germanica AHK.** Il Piano di espansione europeo di TAS Group vede infatti un **significativo potenziale di crescita nei Paesi di lingua tedesca, non soltanto in ambito Banche e PSP, ma anche nel settore Corporate-Retail** dove TAS Group da tempo sta investendo in logica PSD2.
- WealthIntel Inc. e TAS Group firmano una lettera di intenti per lo sviluppo di W\$T, un'innovativa nuova piattaforma per i pagamenti. TAS Group e WealthIntel comunicano la firma di una lettera d'intenti per una partnership per lo sviluppo della nuova piattaforma di pagamenti della società statunitense, denominata W\$T. TAS Group, che opererà attraverso la sua controllata nordamericana, in particolare affiancherà WealthIntel nell'implementazione di W\$T, il suo Sistema Intelligente di Pagamento, Finanza e Social Commerce, sottoponendolo a tutte le certificazioni necessarie. La sottoscrizione dell'accordo commerciale definitivo, in via di finalizzazione tra le parti, è previsto entro la fine dell'estate.
- Oracle e TAS Group insieme per l'offerta di soluzioni all'avanguardia tramite la Digital Innovation Platform. **Oracle** sceglie le soluzioni di **TAS Group** relative alla piattaforma **Card 3.0** per l'emissione e la gestione delle carte e la soluzione **Network Gateway** per

⁷ Fonte: "Il digitale in Italia nel 2017" realizzato dall'Osservatorio Digital Trasformation del Politecnico di Milano.

la connettività alle reti finanziarie per la propria **Digital Innovation Platform** con l'obiettivo di garantire un vantaggio competitivo agli operatori finanziari che dovranno affrontare il processo evolutivo più importante di sempre nel mondo dei pagamenti. Già partner di Oracle nel mondo finanziario, TAS Group diventa ora uno dei primi partner globali per la Digital Innovation Platform. Le funzionalità introdotte da TAS verranno rilasciate in modo graduale all'interno della piattaforma Cloud di Oracle a partire dal terzo trimestre 2017, iniziando con la connettività alle reti di pagamento.

5. FATTI DI RILIEVO

Tra le attività e i fatti degni di rilievo del semestre, si evidenzia quanto segue:

- In data 18 gennaio 2017, la controllante OWL ha richiesto a TAS di convocare l'assemblea straordinaria per deliberare in merito all'approvazione dell'aumento di capitale gratuito di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) da eseguirsi mediante integrale utilizzo della riserva straordinaria derivante dal versamento in conto futuro aumento di capitale gratuito (senza pertanto alcun ulteriore incremento patrimoniale, bensì esclusivamente con il passaggio a capitale sociale della riserva straordinaria derivante dal versamento in conto futuro aumento di capitale gratuito), con delega al consiglio di amministrazione di TAS per la definizione delle modalità tecniche e operative dell'aumento di capitale gratuito (l'"Aumento di Capitale Gratuito TAS"). La controllante ha richiesto a TAS di stabilire un rapporto di assegnazione di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione per ogni n. 1 (una) azione ordinaria posseduta, avente le stesse caratteristiche di quelle attualmente in circolazione.

In data 26 gennaio 2017, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti avente ad oggetto la delibera di un'operazione di aumento di capitale gratuito dell'importo di Euro 10.000.000,00 (dieci milioni) per il 1° marzo 2017 in unica convocazione.

In data 1 marzo 2017, l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato l'aumento di capitale sociale da Euro 14.330.645,50 ad Euro 24.330.645,50 mediante l'emissione di n. 41.768.449 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. L'operazione, la cui esecuzione è avvenuta, il 6 marzo 2017, mediante imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva conto futuro aumento di capitale gratuito", con assegnazione gratuita agli azionisti nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria posseduta.

- In data 26 gennaio 2017, il Consiglio ha inoltre nominato all'interno dei suoi membri la dott.ssa Carlotta de Franceschi, consigliere indipendente e non esecutivo, quale Presidente del Comitato Controllo e Rischi in sostituzione del consigliere Di Giacomo dimessosi in data 14 dicembre 2016.
- In data 31 gennaio 2017 ha cessato l'attività la controllata indiretta (tramite TAS Americas) TAS Finnet Ltda.

- In data 3 marzo 2017, è stato sottoscritto l'atto di acquisizione del ramo di azienda denominato "Digital Software Factory" da Content Interface, con efficacia dal 1 marzo 2017 per un controvalore pari a 50 migliaia di Euro.
- in data 16 marzo 2017, l'intero Consiglio di Amministrazione ha rassegnato le dimissioni dalla carica con effetto dall'Assemblea del 26 aprile 2017 in cui i nuovi azionisti hanno proceduto alla nomina di un nuovo Organo amministrativo.
- In data 26 aprile 2017, l'Assemblea dei Soci ha nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione composto di nove membri, che rimarrà in carica per la durata di tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio al 31/12/2019, designando il dott. Dario Pardi quale Presidente.

L'Assemblea ha inoltre nominato per tre esercizi, con scadenza alla data di approvazione del bilancio al 31/12/2019, il nuovo Collegio Sindacale formato da Antonio Mele, Presidente, Silvano Crescini e Claudia Sgualdino, sindaci effettivi, Sonia Ferrero e Gian Luca Succi, sindaci supplenti.

- In data 26 aprile 2017, il neo nominato Consiglio di Amministrazione, riunitosi sotto la presidenza del dott. Dario Pardi, ha confermato Valentino Bravi alla carica di Amministratore Delegato, attribuendogli i relativi poteri per l'esercizio della carica, nonché di Amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi. Ha quindi conferito i relativi poteri anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione Dario Pardi, nominato dall'assemblea in pari data e nominato il dott. Carlo Felice Maggi Vice - Presidente.

Il Consiglio ha inoltre costituito il Comitato per il Controllo e Rischi, il Comitato per la Remunerazione e Nomine e il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, tutti formati da consiglieri indipendenti.

Il Comitato per il Controllo e Rischi risulta formato da:

Ambrosella Ilaria Landonio - Presidente
Giancarlo Maria Albini
Roberta Viglione

Il Comitato per la Remunerazione e Nomine risulta formato da:

Giancarlo Maria Albini - Presidente
Martino, Maurizio Pimpinella
Carlotta De Franceschi

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate risulta formato da tre membri e precisamente:

Carlotta De Franceschi - Coordinatore
Ambrosella Ilaria Landonio
Martino, Maurizio Pimpinella

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi affidato il ruolo di *Lead Independent Director* all'amministratore indipendente Giancarlo Maria Albini ai sensi del codice di autodisciplina delle società quotate.

- In data 26 giugno 2017, a seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell'art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 ("TUF") uscendo dalla cosiddetta black list. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di diffondere informazioni integrative, a decorrere dalla presente relazione finanziaria semestrale, nelle relazioni finanziarie annuali e semestrali e nei resoconti intermedi di gestione (questi ultimi pubblicati su base volontaria da TAS), nonché, laddove rilevanti, nei comunicati stampa aventi ad oggetto l'approvazione dei suddetti documenti contabili.

6. RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Per la definizione di "Parti correlate" si fa riferimento al principio contabile internazionale IAS 24 R, omologato dal Regolamento CE n. 632/2010.

Le operazioni con parti correlate, come definite nel principio IAS 24, sono poste in essere nel rispetto delle disposizioni di legge vigenti e sono regolate a prezzi in linea con quelli praticati sul mercato.

La seguente tabella riassume i rapporti economici, patrimoniali e finanziari, alla data del 30 giugno 2017, intrattenuti con parti correlate:

	OWL SPA	GUM CONSULTING SRL
Debiti Commerciali	(100)	(5)
Altri debiti	-	(28)
Costi		
<i>Costi per servizi</i>	(50)	(127)

Gli unici rapporti del periodo con parti correlate sono relativi:

- ai rapporti interconnessi tra la Società e la controllante OWL S.p.A. ed hanno riguardato i servizi di direzione e coordinamento del Gruppo;
- ai rapporti intercorsi con la società Gum Consulting S.r.l. in cui Dario Pardi risulta essere socio di maggioranza ed hanno riguardato il compenso incluso i rimborsi spese quale Presidente del consiglio di amministrazione della Società relativo al primo semestre 2017.

Nella tabella che segue si riportano le informazioni dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo:

Incidenza delle operazioni con parti correlate			
	Totale	Parti correlate	
		Valore assoluto	%
a) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci dello stato patrimoniale			
Crediti Commerciali	19.074	-	0,00%
Crediti finanziari	721	-	0,00%
Altri crediti	459	-	0,00%
Debiti Commerciali	(13.063)	(105)	0,80%
Debiti Finanziari	(6.310)	-	0,00%
Altri debiti	(8.081)	(28)	0,35%
b) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sulle voci del conto economico			
Costi per servizi	(6.981)	(177)	2,54%
Altri costi	(1.434)	-	0,00%
Ricavi commerciali	27.701	-	0,00%
Altri ricavi	188	-	0,00%
c) Incidenza delle operazioni o posizioni con parti correlate sui flussi finanziari			
Proventi Finanziari	18	-	0,00%
Oneri Finanziari	(285)	-	0,00%

7. PROSPETTO DI RACCORDO CON IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO

La seguente tabella riporta i dati di riconciliazione del patrimonio netto e del risultato di periodo consolidati con quelli della controllante TAS S.p.A.⁸

	30 giugno 2017	
	Patr. Netto	Risultato
<i>(in migliaia di euro)</i>		
Patrimonio netto e risultato dell'esercizio come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante	31.511	(1.350)
Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate		
a) differenza tra valore di carico e valore pro-quota del patrimonio netto	(9.112)	-
b) risultati pro-quota conseguiti dalle partecipate	(172)	(172)
c) valore contabile e plus/minusvalori attribuiti alla data di acquisizione delle partecipate	2.020	-
Eliminazione degli effetti di operazioni compiute tra società consolidate	(630)	(348)
Effetto delle variazioni nei tassi di cambio delle valute estere	453	-
Altri movimenti	(430)	-
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza del gruppo	23.640	(1.870)
Patrimonio netto e risultato d'esercizio di pertinenza di terzi	4	(2)
Patrimonio sociale e risultato netto consolidati	23.644	(1.872)

⁸ Ai sensi della comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006.

8. CORPORATE GOVERNANCE E SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO

Il sistema di controllo interno della Società è formato da un sistema organizzato di norme interne, procedure e strutture organizzative avente lo scopo di favorire il raggiungimento degli obiettivi aziendali attraverso l'efficacia e l'efficienza delle attività operative e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti.

La *governance* di TAS prevede che, ai fini della valutazione sull'efficacia del sistema di controllo interno intervengano, secondo le rispettive competenze, i seguenti enti:

- Consiglio di amministrazione
- Collegio sindacale
- Amministratore esecutivo incaricato del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi
- Comitato per il Controllo e Rischi
- Comitato per la remunerazione e nomine
- Comitato per le operazioni con parti correlate
- Responsabile di Internal Audit
- Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ex L. n. 262/05
- Organismo di vigilanza istituito in attuazione del D. Lgs. 231/2001

La funzionalità del sistema è garantita da frequenti incontri tra gli organi di cui sopra, prevalentemente attraverso il presidio e il coordinamento del Comitato Controllo e Rischi e il Collegio sindacale, in modo da fornire una visione con il maggior grado possibile di completezza dei rischi aziendali e conseguentemente dei meccanismi posti in essere per presidiarli.

In ottemperanza agli obblighi normativi viene annualmente redatta la "Relazione sulla Corporate Governance" che contiene una descrizione generale del sistema di governo societario adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi anche in relazione al processo di informativa finanziaria.

La relazione annuale sulla Corporate Governance redatta ai sensi dell'art. 123-bis del TUF, è consultabile anche sul sito di TAS all'indirizzo <http://www.tasgroup.it/investors>, nella sezione "Bilanci e Documentazione finanziaria", i successivi eventuali comunicati di aggiornamento nella sezione "Comunicati". Si rimanda a tale documento per maggiori dettagli sulla governance ed il Sistema di Controllo Interno di TAS e del Gruppo. Il Codice di Autodisciplina è accessibile al pubblico sul sito web di Borsa Italiana (www.borsaitaliana.it).

9. GESTIONE DEI RISCHI

Il Gruppo è esposto a rischi finanziari connessi alla sua operatività: rischio di credito, rischio di liquidità, rischi di mercato (principalmente relativi ai tassi di cambio e di interesse). Il presente Bilancio semestrale abbreviato non include tutte le informazioni e note esplicative sulla gestione dei rischi finanziari richieste nella redazione del bilancio annuale. Per una dettagliata descrizione di tali informazioni per il Gruppo si rimanda a quanto descritto, nel Bilancio consolidato del Gruppo al 31 dicembre 2016, capitolo della Relazione sulla gestione "Principali rischi ed incertezze cui TAS S.p.A. ed il Gruppo sono esposti", nonché nella Nota 6 della Nota Integrativa Consolidata.

10. EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL SEMESTRE E PROSPETTIVE PER L'ANNO IN CORSO

Dalla chiusura del semestre si segnala in particolare che:

- In data 12 settembre 2017, TAS Group è stata riconfermata tra le prime **100** aziende della classifica **IDC *Financial Insights FinTech 2016***, la classifica più completa dei *vendor* di soluzioni tecnologiche per il settore finanziario, L'*IDC FI Fintech Rankings* classifica e valuta i maggiori fornitori globali del settore finanziario ed è diventata una misura importante della salute e dell'evoluzione della tecnologia nel settore finanziario e un punto di riferimento per identificare l'emergere di soluzioni innovative proposte da nuovi *player*. Inoltre, le classifiche *IDC FI Fintech* rappresentano uno strumento fondamentale a disposizione delle istituzioni finanziarie da utilizzare durante la pianificazione strategica degli investimenti in soluzioni di terze parti;
- In data 12 settembre 2017 è stato sottoscritto un accordo con il Gruppo ICCREA per la fornitura della soluzione PayTAS per i pagamenti verso enti pubblici e privati.

Gli investimenti fatti per promuovere l'offerta in alcuni mercati internazionali sta generando diverse interessanti opportunità in particolar modo nel mercato nord americano e in alcuni paesi europei.

A fine giugno la Oracle Corporation ha dato ufficialità alla scelta di TAS Group come uno dei pochissimi Partner selezionati a livello world-wide per l'integrazione nella propria *Digital Innovation Platform* dedicata ai Servizi Finanziari basata sul *Cloud*. La capacità e la flessibilità dell'offerta del *Cloud* Oracle, unita alle funzionalità applicative estremamente ricche ed architetture evolute di TAS, quali Card 3.0 per l'emissione e la gestione delle carte e Network Gateway per la connettività alle reti finanziarie, costituiscono una piattaforma di offerta al mercato senza rivali per gli operatori finanziari alle prese con il processo evolutivo più importante di sempre nel mondo dei pagamenti.

TAS è già partner di rilievo per Oracle nel mondo ERP a livello Italia, a seguito di questa nuova area di collaborazione TAS diventa uno dei primi partner globali di Oracle nel mondo *Payments*. Le funzionalità introdotte da TAS verranno rilasciate in modo graduale all'interno della piattaforma *Cloud* di Oracle a partire dal terzo trimestre 2017, iniziando con la connettività alle reti di pagamento.

La società sta sviluppando una suite per la nuova normativa PSD2, che stravolgerà in maniera radicale i sistemi di pagamento in Europa, sia per gli istituti finanziari che per i nuovi player previsti dalla nuova normativa europea dei pagamenti che dovrà essere adottata dal 13 gennaio 2018 da tutti gli Stati membri dell'Unione europea, con la finalità di favorire la diffusione dei pagamenti elettronici e ridurre i costi per i consumatori, apre e regola nuovi scenari in cui c'è spazio per operatori nuovi rispetto a quelli tradizionali.

La PSD2, in particolare, stabilisce che le banche “restituiscano” la proprietà dei dati ai clienti e forniscano loro la libera scelta del fornitore di servizi di pagamento, aprendo il mercato a nuovi concorrenti, anche non finanziari. Con la PSD2, la possibilità di accesso agli account dei Clienti e l’utilizzo di interfacce aperte per connettersi alle banche, consentiranno a terze parti di consolidare le informazioni di ciascun Cliente tramite un portale, e questo potrà determinare una svolta significativa nei servizi di pagamento in Italia e in Europa.

Una teatro di confronto importante sarà quello della omnicanalità, ovvero la possibilità di fornire ai Clienti una *user experience* indipendente dal canale di accesso prescelto.

La disponibilità di servizi di pagamento elettronici sicuri, facili da usare e poco costosi è uno dei passaggi cruciali nel percorso verso la “digital economy”. Non rappresentando solo un vantaggio in termini di comodità e sicurezza per le famiglie, le imprese e le pubbliche amministrazioni, i pagamenti elettronici potranno essere un importante volano di crescita, integrazione e sviluppo per il sistema Europa. La loro diffusione, peraltro, potrà contare sull’effetto catalizzatore delle nuove generazioni, native digitali, via via che avranno maggiori capacità di spesa ed andranno a costituire l’asse portante della società.

La rapidissima e capillare diffusione della tecnologia, ad esempio la notevole crescita dei dispositivi connessi in rete, la *Internet of Things* (IoT), o piuttosto la silenziosa ma costante avanzata delle soluzioni di realtà aumentata, inevitabilmente comporteranno che nuovi device avranno necessità di accedere alle reti di pagamento per pagare pedaggi, effettuare ordini, pagare beni e servizi.

TAS, forte del proprio portafoglio di soluzioni informatiche e della tradizionale capacità di produrre soluzioni moderne e performanti per il sistema dei pagamenti, intende quindi cogliere le opportunità e le sfide sopra esposte e proporre al mercato una soluzione innovativa per la gestione dei pagamenti.

PROSPETTI CONTABILI

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	Note	30.06.2017	31.12.2016
Immobilizzazioni immateriali	3	22.808	22.066
- <i>Goodwill</i>		17.412	17.412
- <i>Altre immobilizzazioni immateriali</i>		5.395	4.654
Immobilizzazioni materiali	4	2.983	1.157
Partecipazioni e altri titoli immobilizzati		68	68
Crediti finanziari immobilizzati	5	688	663
Imposte differite attive		350	372
Altri crediti		54	57
Totale attivo non corrente		26.951	24.383
Rimanenze nette	6	4.366	3.144
Crediti commerciali	7	19.074	22.848
(di cui ratei e risconti commerciali)		1.619	3.660
Altri crediti		371	333
Crediti per imposte correnti sul reddito		87	169
Partecipazioni e altri titoli del circolante		-	93
Crediti finanziari		33	32
Disponibilità liquide	8	5.036	7.502
Totale attivo corrente		28.968	34.120
TOTALE ATTIVITA'		55.919	58.503
Capitale sociale		24.331	14.331
Altre riserve		18.971	28.869
Utili / (perdite) degli esercizi precedenti		(17.792)	(14.452)
Utile / (perdita) del periodo		(1.870)	(3.340)
Patrimonio netto di gruppo	9	23.640	25.408
Capitale e riserve di terzi		6	6
Utile / (perdita) di terzi		(2)	0
Patrimonio netto di terzi		4	6
Patrimonio netto consolidato		23.644	25.414
Fondo trattamento di fine rapporto	10	4.643	4.954
Fondi per rischi ed oneri		163	163
Fondi per imposte differite		-	-
Altri debiti		-	-
Debiti finanziari	11	6.008	4.053
Totale passivo non corrente		10.814	9.170
Debiti commerciali	12	13.063	16.537
(di cui ratei e risconti commerciali)		7.689	7.213
(di cui verso correlate)		105	153
Altri debiti	13	8.081	7.219
(di cui verso correlate)		28	-
Debiti per imposte correnti sul reddito		14	3
Debiti finanziari	14	302	160
(di cui ratei e risconti finanziari)		23	-
Totale passivo corrente		21.461	23.919
TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO		55.919	58.503

Conto economico consolidato	Note	30.06.2017	30.06.2016
Ricavi		27.701	23.140
Lavori in corso		1.192	644
Altri ricavi		188	1.408
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	1.107
Totale ricavi	16	29.081	25.192
Materie prime di consumo		(7.292)	(4.082)
Costi del personale		(12.575)	(11.905)
Costi per servizi		(6.981)	(6.856)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		(40)	(596)
<i>(di cui verso correlate)</i>		(177)	(130)
Altri costi		(1.434)	(1.279)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>		-	(90)
<i>(di cui verso correlate)</i>		-	(25)
Totale costi		(28.283)	(24.122)
Ammortamenti		(2.260)	(2.900)
Svalutazioni		(81)	(11)
Risultato operativo	17	(1.543)	(1.840)
Proventi finanziari		18	14
Oneri finanziari		(285)	(752)
Risultato della gestione finanziaria	18	(267)	(738)
Risultato ante imposte		(1.810)	(2.579)
Imposte	19	(61)	(14)
Risultato delle attività continuative		(1.872)	(2.593)
Risultato delle attività discontinuative		-	-
Risultato del periodo		(1.872)	(2.593)
Risultato netto di competenza di terzi		(2)	2
Risultato netto di competenza del gruppo		(1.870)	(2.594)
Risultato per azione	20		
- base		(0,03)	(0,06)
- diluito		(0,03)	(0,06)
Conto economico complessivo consolidato	Note	30.06.2017	30.06.2016
Risultato netto del periodo (A)		(1.872)	(2.593)
Altri utili / (perdite) complessivi che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti		134	(394)
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che non saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B1)	9	134	(394)
Altri utili / (perdite) complessivi che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdita) d'esercizio:			
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere		(31)	52
Effetto fiscale		-	-
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale, che saranno successivamente riclassificati nell'utile / (perdite) dell'esercizio (B2)	9	(31)	52
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale (B1+B2=B)		103	(342)
Totale Utile / (perdita) complessiva (A)+(B)		(1.769)	(2.935)
Totale Utile / (perdita) complessiva attribuibile a:			
Soci della controllante		(1.767)	(2.938)
Interessenze di pertinenza di terzi		(2)	3

Rendiconto Finanziario Consolidato	Note	30/06/2017	30/06/2016
Risultato del periodo		(1.872)	(2.593)
Ammortamenti e svalutazioni		2.342	2.911
Variazione del fondo trattamento fine rapporto	10	(204)	(96)
Variazione dei fondi per rischi e oneri		-	(286)
Variazione fondi per imposte differite		-	3
Pagamento imposte sul reddito		(23)	(26)
Altre variazioni non monetarie		197	798
Diminuzione /(aumento) delle rimanenze e delle altre voci dell'attivo circolante		2.538	5.994
Aumento /(diminuzione) dei debiti e delle altre voci del passivo		(2.601)	(5.597)
Cash flow da attività operative		377	1.107
Variazione delle immobilizzazioni immateriali	3	(2.647)	(1.932)
Variazione delle immobilizzazioni materiali	4	(2.181)	(564)
Variazione dei titoli		93	-
Cash flow da attività di investimento		(4.735)	(2.495)
Variazione crediti finanziari correnti		(1)	-
Variazione crediti finanziari immobilizzati		(25)	8
Variazione altri debiti finanziari	11/14	1.971	19
Oneri finanziari pagati		(52)	(17)
Cessione 1% di TASAMERICAS		-	2
Cash flow da attività di finanziamento		1.893	12
Variazione delle disponibilità liquide		(2.466)	(1.376)
Disponibilità liquide iniziali		7.502	3.005
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	8	5.036	1.629

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto consolidato

<i>k€</i>	<i>Cap. soc.</i>	<i>Ris. conv.</i>	<i>Ris. Str.</i>	<i>Ris. IAS 19</i>	<i>Ris. c/fut. aum.cap.</i>	<i>Ris. c/capitale</i>	<i>Riserva da fair value</i>	<i>Utili/(perd.) a nuovo</i>	<i>Utile/(perd.) d'esercizio</i>	<i>Tot. P.N. gruppo</i>	<i>Cap.e Ris. di Terzi</i>	<i>Utile di Terzi</i>	<i>Tot. P.N. terzi</i>	<i>P.N. tot.</i>
Saldi al 31 dicembre 2015	14.331	1.586	(18)	(929)	-	-	-	(5.745)	(8.705)	520	-	-	-	520
destinazione risultato 2015								(8.705)	8.705	-	-	-	-	-
riduzione capitale sociale	-		-					-	-					
risultato del conto ec. complessivo		51		(394)					(2.594)	(2.938)	1	2	3	(2.935)
variazione area di consolidamento								(2)		(2)	5		5	3
Saldi al 30 giugno 2016	14.331	1.637	(18)	(1.323)	-	-	-	(14.452)	(2.594)	(2.420)	6	2	8	(2.412)
risultato del conto ec. complessivo		5		83	-				(745)	(658)			-	(658)
esdebitazione e vers. c/futuro aum. di cap.					10.000	20.000	(1.515)		-	28.485	-	(2)	(2)	28.484
altre variazioni										-	-	-	-	-
Saldi al 31 dicembre 2016	14.331	1.642	(18)	(1.240)	10.000	20.000	(1.515)	(14.452)	(3.340)	25.408	6	-	6	25.414
destinazione risultato 2016								(3.340)	3.340	-	-	-	-	-
aumento di capitale gratuito	10.000				(10.000)									
risultato del conto ec. complessivo		(31)		134					(1.870)	(1.767)	-	(2)	(2)	(1.769)
altre variazioni									-	-	-	-	-	-
Saldi al 30 giugno 2017	24.331	1.610	(18)	(1.106)	-	20.000	(1.515)	(17.792)	(1.870)	23.640	6	(2)	4	23.644

NOTE DI COMMENTO

TAS S.p.A. (di seguito “Tas”, la “Società” o la “Capogruppo”) è una società per azioni quotata a Milano presso Borsa Italiana S.p.A. nel mercato MTA segmento standard posseduta all’82,127% (valore alla data di approvazione della presente relazione) da OWL S.p.A. che ne esercita l’attività di direzione e coordinamento (di seguito “OWL”).

La sede legale è a Roma in Via Cristoforo Colombo 149 mentre quella amministrativa è a Bologna in Via della Cooperazione 21.

La presente relazione semestrale è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 22 settembre 2017.

1)

INFORMAZIONI SU RICHIESTA DI CONSOB AI SENSI DELL’ART. 114 D.LGS. 58/98

In data 26 giugno 2017, a seguito della comunicazione Consob ricevuta in data 23 giugno 2017, la Società non è più soggetta agli obblighi di informativa integrativa con cadenza mensile, ai sensi dell’art. 114, comma 5 del D. Lgs. 58/98 (“TUF”) ed è pertanto uscita dalla cosiddetta black list. In sostituzione di tali obblighi, Consob ha richiesto alla Società di integrare le relazioni finanziarie annuali e semestrali e i resoconti intermedi di gestione, ove pubblicati su base volontaria, a partire dalla presente relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2017, nonché, laddove rilevanti, i comunicati stampa aventi ad oggetto l’approvazione dei suddetti documenti contabili con le seguenti informazioni:

- a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l’evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine;
- b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.);
- c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all’ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF;
- d) l’eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell’indebitamento del Gruppo comportante limiti all’utilizzo delle risorse finanziarie, con l’indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole;
- e) lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l’evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.

a) la posizione finanziaria netta della Società e del Gruppo ad essa facente capo, con l'evidenziazione delle componenti a breve separatamente da quelle a medio-lungo termine

La *Posizione Finanziaria Netta* consolidata è negativa per 0,6 milioni di Euro rispetto ad un valore positivo di 4,1 milioni di Euro del 31 dicembre 2016.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata	30.06.2017	31.12.2016
A. Denaro e valori in cassa	(5)	(4)
B. Depositi bancari e postali	(5.031)	(7.498)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	(93)
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(5.036)	(7.595)
E. Crediti finanziari correnti	(33)	(32)
F. Debiti bancari correnti	46	153
G. Parte corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	256	-
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-
I. Altri debiti finanziari correnti	-	7
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
J. Debiti ed altre pass. finanz. correnti (F) + (G) + (H) + (I)	302	160
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(4.767)	(7.467)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	5.065	4.038
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	943	15
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	6.008	4.053
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	1.241	(3.414)
R. Crediti finanziari non correnti	(688)	(663)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	553	(4.078)

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

La *Posizione Finanziaria Netta* civilistica è negativa per Euro 99 mila rispetto ad un valore positivo di Euro 3.060 mila del 31 dicembre 2016.

Posizione Finanziaria Netta Civilistica	30.06.2017	31.12.2016
A. Denaro e valori in cassa	(3)	(2)
B. Depositi bancari e postali	(3.573)	(6.583)
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
D. Liquidita' (A) + (B) + (C)	(3.576)	(6.585)
E. Crediti finanziari correnti	(22)	(21)
<i>di cui verso parti correlate</i>	-	-
F. Debiti bancari correnti	34	7
G. Parte corrente dei finanziamenti bancari a medio-lungo termine	-	-
H. Finanziamento corrente dei Soci	-	-

I. Altri debiti finanziari correnti	-	-
J. Debiti ed altre passività finanziarie correnti (F) + (G) + (H) + (I)	34	8
K. Indebitamento finanziario corrente netto (D) + (E) + (J)	(3.564)	(6.598)
L. Debiti bancari non correnti	-	-
M. Parte non corrente dei finanz. bancari a medio-lungo termine	4.164	4.038
N. Finanziamento non corrente dei Soci	-	-
O. Altri debiti finanziari non correnti	-	-
P. Indebitamento finanziario non corrente (L) + (M) + (N) + (O)	4.164	4.038
Q. Indebitamento finanziario netto CESR (K) + (P) (*)	600	(2.560)
R. Crediti finanziari non correnti	(502)	(500)
S. Indebitamento finanziario netto (Q) + (R)	99	(3.060)

(*) Il criterio di determinazione dell'Indebitamento Finanziario Netto CESR è conforme a quello previsto dal Paragrafo 127 delle raccomandazioni del CESR 05/054b implementative del Regolamento CE 809/2004

b) le posizioni debitorie scadute della Società e del Gruppo ad essa facente capo, ripartite per natura (finanziaria, commerciale, tributaria, previdenziale e verso dipendenti) e le connesse eventuali iniziative di reazione dei creditori (solleciti, ingiunzioni, sospensioni nella fornitura etc.)

Al 30 giugno 2017, per la Capogruppo, risultavano scaduti debiti commerciali, comprese le scadenze del 30 giugno, per un importo di Euro 2.065 mila dei quali Euro 330 mila verso società controllate/controllante. Nessun creditore ha assunto iniziative di reazione. Lo scaduto da meno di 30 giorni è pari ad Euro 905 mila. Al 30 giugno 2017 non esistono debiti scaduti di natura finanziaria, verso i dipendenti e di natura tributaria e/o previdenziale.

Per quanto riguarda le società del Gruppo:

- TAS Helvetia s.a.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS France S.a.s.u.: non sono presenti debiti scaduti di nessuna natura;
- TASAMERICAS Ltda: al 30 giugno 2017 risultano inoltre scaduti Euro 242 mila verso la controllante TAS S.p.A.. Non sono presenti altri debiti scaduti di nessuna natura;
- TAS Iberia s.l.u.: alla data del 30 giugno 2017 risultano scaduti debiti commerciali per un importo di Euro 41 mila, di cui Euro 10 mila scaduti da meno di 30 giorni. Al 30 giugno 2017 risultano inoltre scaduti Euro 265 mila verso la controllante TAS S.p.A.;
- TAS USA Inc.: la società controllata statunitense non ha debiti scaduti.
- TAS Germany GMBH: la società controllata tedesca non ha debiti scaduti.

c) le principali variazioni intervenute nei rapporti verso parti correlate di codesta Società e del Gruppo ad essa facente capo rispetto all'ultima relazione finanziaria annuale o semestrale approvata ex art. 154-ter del TUF

I rapporti con parti correlate della Società e del Gruppo, indicati al paragrafo 6 della relazione semestrale, non presentano sostanziali variazioni e risultano in linea rispetto alla relazione finanziaria annuale al 31 dicembre 2016, evidenziando che la società Content Interface Italia S.r.l. dal 6 luglio 2016 non è più parte correlata di TAS.

- d) **l'eventuale mancato rispetto dei *covenant*, dei *negative pledge* e di ogni altra clausola dell'indebitamento del Gruppo comportante limiti all'utilizzo delle risorse finanziarie, con l'indicazione a data aggiornata del grado di rispetto di dette clausole**

L'attuale accordo tra TAS e le Banche Creditrici prevede il rispetto dei seguenti parametri finanziari da calcolarsi alla fine di ogni esercizio (31 dicembre):

	Ebitda⁹	Patrimonio Netto
31.12.2016	2.687,00	16.910,00
31.12.2017	3.131,00	16.233,00
31.12.2018	4.454,00	16.499,00
31.12.2019	6.287,00	19.495,00
31.12.2020	7.797,00	23.113,00

L'Accordo di Ristrutturazione prevede che i parametri finanziari non sono rispettati nel caso in cui entrambi non siano rispettati.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2016 i parametri finanziari sono stati rispettati.

- e) **lo stato di implementazione di eventuali piani industriali e finanziari, con l'evidenziazione degli scostamenti dei dati consuntivati rispetto a quelli previsti.**

Vengono di seguito riportati a confronto i principali indicatori rispetto ai dati consuntivi al 30 giugno 2017:

Euro milioni	Dati consuntivi	Dati di piano	Delta
Ricavi totali	29,1	23,0	6,0
Costi operativi totali	(30,8)	(25,2)	(5,6)
Margine operativo lordo (MOL)	(1,7)	(2,2)	0,5
Costi R&D	2,5	2,1	0,3
MOL + Costi R&D	0,8	(0,0)	0,8
Risultato operativo	(1,6)	(2,1)	0,6
Risultato netto	(1,9)	(2,3)	0,4
Posizione finanziaria netta	(0,6)	0,6	(1,2)

I dati consuntivati al 30 giugno 2017, evidenziano volumi in crescita di ricavi e costi rispetto al piano (di cui ricavi inerenti le rivendite hardware e software di terzi per 8,1 milioni di euro e relativi costi per 7,9 milioni di euro) ed in termini di marginalità valori migliori rispetto ai dati previsti dal Piano. La posizione Finanziaria Netta risulta peggiore rispetto al Piano di 1,2 milioni di Euro.

⁹ Si evidenzia che ai fini del calcolo del parametro finanziario il valore dell'Ebitda, come definito a pagina 6 del presente documento, è rettificato per eliminare l'incidenza dei costi relativi all'Operazione, dei costi generati da eventi eccezionali e straordinari e degli accantonamenti per rischi ed oneri.

2)

PRINCIPI CONTABILI E SCHEMI DI BILANCIO

La presente relazione è stata predisposta in conformità ai principi contabili internazionali (“IFRS”) emessi dall’International Accounting Standards Board (“IASB”) applicabili nella Comunità europea ai sensi del regolamento(CE) n. 1606/2002. Con “IFRS” si intendono anche gli International Accounting Standards (“IAS”) tuttora in vigore, nonché tutti i documenti interpretativi emessi dall’International Financial Reporting Interpretations Committee (“IFRIC”) e ancor prima Standing Interpretations Committee (“SIC”).

La presente relazione è redatta in forma consolidata essendo TAS obbligata a redigere il bilancio consolidato.

Nella predisposizione del presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, redatto in forma sintetica in conformità allo IAS 34 – *Bilanci intermedi*, come previsto dall’art. 154 ter del TUF, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2016.

I principi sono stati applicati in modo omogeneo in tutti i periodi presentati ed in tutte le società del Gruppo.

La redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato richiede da parte della direzione l’effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività di bilancio e sull’informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio intermedio. Se nel futuro tali stime e assunzioni, che sono basate sulla miglior valutazione da parte del management, dovessero differire dalle circostanze effettive, sarebbero modificate in modo appropriato nel periodo in cui le circostanze stesse variano.

Si segnala, inoltre, che taluni processi valutativi, in particolare quelli più complessi quali la determinazione di eventuali perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solo in sede di redazione del bilancio annuale, allorquando sono disponibili tutte le informazioni eventualmente necessarie, salvo i casi in cui vi siano indicatori di *impairment* che richiedano un’immediata valutazione di eventuali perdite di valore.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall’Unione Europea, non ancora obbligatoriamente applicabili e non adottati in via anticipata dal Gruppo

- Principio **IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers** (pubblicato in data 28 maggio 2014 e integrato con ulteriori chiarimenti pubblicati in data 12 aprile 2016) che è destinato a sostituire i principi IAS 18 – *Revenue* e IAS 11 – *Construction Contracts*, nonché le interpretazioni IFRIC 13 – *Customer Loyalty Programmes*, IFRIC 15 – *Agreements for the Construction of Real Estate*, IFRIC 18 – *Transfers of Assets from Customers* e SIC 31 – *Revenues-Barter Transactions Involving Advertising Services*. Il principio stabilisce un nuovo modello di riconoscimento dei ricavi, che si applicherà a tutti i contratti stipulati con i clienti ad eccezione di quelli che rientrano nell’ambito di applicazione di altri principi IAS/IFRS come i leasing, i contratti d’assicurazione e gli strumenti finanziari. I passaggi fondamentali per la contabilizzazione dei ricavi secondo il nuovo modello sono:
 - l’identificazione del contratto con il cliente;
 - l’identificazione delle *performance obligations* del contratto;
 - la determinazione del prezzo;

- l'allocazione del prezzo alle *performance obligations* del contratto;
- i criteri di iscrizione del ricavo quando l'entità soddisfa ciascuna *performance obligation*.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Le modifiche all'IFRS 15, *Clarifications to IFRS 15 – Revenue from Contracts with Customers*, pubblicate dallo IASB in data 12 aprile 2016, non sono invece ancora state omologate dall'Unione Europea. Gli Amministratori si attendono che l'applicazione dell'IFRS 15 possa avere un impatto significativo sugli importi iscritti a titolo di ricavi e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo. Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei contratti con i clienti. Gli Amministratori non hanno ancora definito l'approccio che intendono adottare tra quelli consentiti dal principio IFRS 15.

- Versione finale dell'**IFRS 9 – *Financial Instruments*** (pubblicato il 24 luglio 2014). Il documento accoglie i risultati delle fasi relative a Classificazione e valutazione, *Impairment*, e *Hedge accounting*, del progetto dello IASB volto alla sostituzione dello IAS 39:
 - introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie;
 - Con riferimento al modello di *impairment*, il nuovo principio richiede che la stima delle perdite su crediti venga effettuata sulla base del modello delle *expected losses* (e non sul modello delle *incurred losses* utilizzato dallo IAS 39) utilizzando informazioni supportabili, disponibili senza oneri o sforzi irragionevoli che includano dati storici, attuali e prospettici;
 - introduce un nuovo modello di *hedge accounting* (incremento delle tipologie di transazioni eleggibili per l'*hedge accounting*, cambiamento della modalità di contabilizzazione dei contratti forward e delle opzioni quando inclusi in una relazione di *hedge accounting*, modifiche al test di efficacia)

Il nuovo principio, che sostituisce le precedenti versioni dell'IFRS 9, deve essere applicato dai bilanci che iniziano il 1° gennaio 2018 o successivamente.

Gli amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 9 possa avere un impatto significativo sugli importi e l'informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'Unione Europea

Alla data di riferimento della presente Relazione semestrale gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 13 gennaio 2016 lo IASB ha pubblicato il principio **IFRS 16 – *Leases*** che è destinato a sostituire il principio IAS 17 – *Leases*, nonché le interpretazioni IFRIC 4 *Determining whether an Arrangement contains a Lease*, SIC-15 *Operating Leases—Incentives* e SIC-27 *Evaluating the Substance of Transactions Involving the Legal Form of a Lease*.

Il nuovo principio fornisce una nuova definizione di *lease* ed introduce un criterio basato sul controllo (*right of use*) di un bene per distinguere i contratti di leasing dai

contratti per servizi, individuando quali discriminanti: l'identificazione del bene, il diritto di sostituzione dello stesso, il diritto ad ottenere sostanzialmente tutti i benefici economici rivenienti dall'uso del bene e il diritto di dirigere l'uso del bene sottostante il contratto.

Il principio stabilisce un modello unico di riconoscimento e valutazione dei contratti di leasing per il locatario (*lessee*) che prevede l'iscrizione del bene oggetto di *lease* anche operativo nell'attivo con contropartita un debito finanziario, fornendo inoltre la possibilità di non riconoscere come leasing i contratti che hanno ad oggetto i "*low-value assets*" e i leasing con una durata del contratto pari o inferiore ai 12 mesi. Al contrario, lo Standard non comprende modifiche significative per i locatori.

Il principio si applica a partire dal 1° gennaio 2019 ma è consentita un'applicazione anticipata, solo per le Società che hanno applicato in via anticipata l'IFRS 15 - *Revenue from Contracts with Customers*. Gli Amministratori non si attendono che l'applicazione dell'IFRS 16 possa avere un impatto significativo sulla contabilizzazione dei contratti di leasing e sulla relativa informativa riportata nel bilancio consolidato del Gruppo.

Tuttavia, non è possibile fornire una stima ragionevole degli effetti finché il Gruppo non avrà completato un'analisi dettagliata dei relativi contratti.

- Emendamento allo IAS 12 "***Recognition of Deferred Tax Assets for Unrealised Losses***" (pubblicato in data 19 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti sull'iscrizione delle imposte differite attive sulle perdite non realizzate al verificarsi di determinate circostanze e sulla stima dei redditi imponibili per gli esercizi futuri. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017. Gli Amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo IAS 7 "***Disclosure Initiative***" (pubblicato in data 29 gennaio 2016). Il documento ha l'obiettivo di fornire alcuni chiarimenti per migliorare l'informativa sulle passività finanziarie. In particolare, le modifiche richiedono di fornire un'informativa che permetta agli utilizzatori del bilancio di comprendere le variazioni delle passività derivanti da operazioni di finanziamento. Tali modifiche, pubblicate dallo IASB nel mese di gennaio 2016 e applicabili a partire dal 1° gennaio 2017, non essendo ancora state omologate dall'Unione Europea, non sono state adottate dal Gruppo al 30 giugno 2017. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.
- Emendamento all'IFRS 2 "***Classification and measurement of share-based payment transactions***" (pubblicato in data 20 giugno 2016), che contiene alcuni chiarimenti in relazione alla contabilizzazione degli effetti delle *vesting conditions* in presenza di *cash-settled share-based payments*, alla classificazione di *share-based payments* con caratteristiche di *net settlement* e alla contabilizzazione delle modifiche ai termini e condizioni di uno *share-based payment* che ne modificano la classificazione da *cash-settled* a *equity-settled*. Le modifiche si applicano a partire dal 1° gennaio 2018 ma è consentita un'applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall'adozione di queste modifiche.

- Documento “**Annual Improvements to IFRSs: 2014-2016 Cycle**”, pubblicato in data 8 dicembre 2016 (tra cui IFRS 1 *First-Time Adoption of International Financial Reporting Standards - Deletion of short-term exemptions for first-time adopters*, IAS 28 *Investments in Associates and Joint Ventures – Measuring investees at fair value through profit or loss: an investment-by-investment choice or a consistent policy choice*, IFRS 12 *Disclosure of Interests in Other Entities – Clarification of the scope of the Standard*) che integrano parzialmente i principi preesistenti. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di tali emendamenti.
- Interpretazione **IFRIC 22 “Foreign Currency Transactions and Advance Consideration”** (pubblicata in data 8 dicembre 2016). L’interpretazione ha l’obiettivo di fornire delle linee guida per transazioni effettuate in valuta estera ove siano rilevati in bilancio degli anticipi o acconti non monetari, prima della rilevazione della relativa attività, costo o ricavo. Tale documento fornisce le indicazioni su come un’entità deve determinare la data di una transazione, e di conseguenza, il tasso di cambio a pronti da utilizzare quando si verificano operazioni in valuta estera nelle quali il pagamento viene effettuato o ricevuto in anticipo. L’IFRIC 22 è applicabile a partire dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.
- Emendamento allo **IAS 40 “Transfers of Investment Property”** (pubblicato in data 8 dicembre 2016). Tali modifiche chiariscono i trasferimenti di un immobile ad, o da, investimento immobiliare. In particolare, un’entità deve riclassificare un immobile tra, o da, gli investimenti immobiliari solamente quando c’è l’evidenza che si sia verificato un cambiamento d’uso dell’immobile. Tale cambiamento deve essere ricondotto ad un evento specifico che è accaduto e non deve dunque limitarsi ad un cambiamento delle intenzioni da parte della Direzione di un’entità. Tali modifiche sono applicabili dal 1° gennaio 2018, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di queste modifiche.
- In data 7 giugno 2017 lo IASB ha pubblicato il documento interpretativo **IFRIC 23 – Uncertainty over Income Tax Treatments**. Il documento affronta il tema delle incertezze sul trattamento fiscale da adottare in materia di imposte sul reddito. Il documento prevede che le incertezze nella determinazione delle passività o attività per imposte vengano riflesse in bilancio solamente quando è probabile che l’entità pagherà o recupererà l’importo in questione. Inoltre, il documento non contiene alcun nuovo obbligo d’informativa ma sottolinea che l’entità dovrà stabilire se sarà necessario fornire informazioni sulle considerazioni fatte dal management e relative all’incertezza inerente alla contabilizzazione delle imposte, in accordo con quanto prevede lo IAS 1. La nuova interpretazione si applica dal 1° gennaio 2019, ma è consentita un’applicazione anticipata. Gli amministratori non si attendono un effetto significativo nel bilancio consolidato del Gruppo dall’adozione di questa interpretazione.
- Emendamento all’**IFRS 10 e IAS 28 “Sales or Contribution of Assets between an Investor and its Associate or Joint Venture”** (pubblicato in data 11 settembre 2014). Il documento è stato pubblicato al fine di risolvere l’attuale conflitto tra lo IAS 28 e

l'IFRS 10 relativo alla valutazione dell'utile o della perdita risultante dalla cessione o conferimento di un non-monetary asset ad una joint venture o collegata in cambio di una quota nel capitale di quest'ultima. Al momento lo IASB ha sospeso l'applicazione di questo emendamento.

Schemi di bilancio

Gli schemi di bilancio adottati dal Gruppo hanno le seguenti caratteristiche:

- nella Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata le attività e le passività sono analizzate per scadenza, separando le poste correnti e non correnti con scadenza, rispettivamente, entro e oltre 12 mesi dalla data di bilancio. Le imposte anticipate e differite sono compensate per paese ed esposte nell'attivo o nel passivo di bilancio a seconda delle imposte differite nette risultanti per ogni paese;
- il Conto Economico consolidato ed il Conto economico consolidato complessivo sono scalari con le singole poste analizzate per natura;
- il Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato è stato predisposto secondo le disposizioni dello IAS 1;
- il Rendiconto Finanziario consolidato è predisposto esponendo i flussi finanziari secondo il "metodo indiretto", come consentito dallo IAS 7.

Si precisa, infine, che con riferimento alla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 negli schemi di bilancio è stata data evidenza dei rapporti con parti correlate e nel prospetto di conto economico dei componenti di reddito (positivi e/o negativi) non ricorrenti.

INFORMAZIONI SULLA SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA

Vengono di seguito commentati i prospetti dei dati contabili patrimoniali. Essi sono confrontati con i dati relativi al 31 dicembre 2016.

ATTIVITA' NON CORRENTI

3)

Immobilizzazioni immateriali

Goodwill

Goodwill	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Goodwill	17.412	17.412	-
TOTALE	17.412	17.412	-

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio per singola CGU:

CGU	Goodwill 30.06.2017
TAS	15.976
TAS Iberia	1.345
TAS France	91
Totale	17.412

In considerazione del fatto che al 30 giugno 2017 non sono emersi indicatori di possibili perdite di valore rispetto alla precedente valutazione non si è reso necessario effettuare un nuovo *impairment test*. Infatti, i dati consuntivati nel primo semestre 2017 dal Gruppo TAS e da tutte le CGU dello stesso, sono risultati sostanzialmente allineati ai dati di Piano pluriennale alla base dei *test di impairment* predisposti al 31 dicembre 2016 i quali avevano dato esito positivo.

Altre immobilizzazioni immateriali

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* sono aumentate rispetto al 31 dicembre 2016 di Euro 741 mila. Il valore netto, pari ad Euro 5.395 mila, è così costituito:

Altre immobilizzazioni immateriali	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Software sviluppato internamente	4.965	4.183	782
Diritti di brevetto ind.li e opere dell'ingegno	112	128	(16)
Immobilizzazioni in corso	-	129	(129)
Altre immobilizzazioni immateriali	318	214	104
TOTALE	5.395	4.654	741

Viene di seguito riportata la movimentazione del periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Giroconto esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2017
- Software sviluppato intern.	4.183	2.588	-	(1.806)	4.965
- Diritto di brev.to Ind.li	128	-	-	(16)	112
- Immobilizzazioni in corso	129	-	(129)	-	-
- Altre	214	188	-	(84)	318
TOTALE	4.654	2.776	(129)	(1.906)	5.395

Il saldo della voce *Software sviluppato internamente*, che ammonta a Euro 4.965 mila è costituito dai progetti di sviluppo che sono stati capitalizzati in quanto rispondono ai requisiti richiesti dallo IAS 38 e si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

Gli investimenti del periodo sono proseguiti nelle diverse aree e in particolare si segnala:

- per l'area **Mercati Finanziari e Tesoreria**: il proseguimento del progetto di sviluppo della piattaforma Aquarius, per gestire la liquidità, secondo i principi di Basilea 3, in modo integrato per titoli, cash e *collateral* concepita per il mercato internazionale e integrata alle piattaforme Target2 e Target 2 Securities oltre che ai sistemi di *triparty collateral* management; si sono realizzati i moduli riguardanti gli Stress Test e la gestione liquidità sui conti di corrispondenza;
- per l'area **Monetica**: il proseguimento degli sviluppi evolutivi sulla piattaforma *CashLess* 3.0, soluzione di emissione e gestione Carte su tecnologia Open: sul lato Emissione Carte le implementazioni delle specifiche di colloquio del Network cinese *UnionPay* International (UPI) in corso di certificazione, e sul lato Accettazione Transazioni le implementazioni dei diversi protocolli di interconnessione con i principali *Acquirer* esteri, attivi nelle regioni target dell'azione commerciale di TAS Group, e la realizzazione di un nuovo modulo di *Fraud* Management per transazioni provenienti da canali POS e/o ATM. Sul canale ATM proseguono inoltre gli affinamenti della suite di moduli per la *Branch Transformation* denominata *EasyBranch*;
- per l'area **Sistemi di Pagamento**: continuano le attività di sviluppo e ampliamento della soluzione **TAS Network Gateway** sia per il lancio della **CIT-Check Image Truncation** e sia per le funzionalità relative all'iniziativa degli *Instant Payments* il cui avvio è previsto entro la fine dell'anno sia a livello domestico che europeo; attivate anche le analisi per la realizzazione di Open API da offrire alle Banche in risposta alle sollecitazioni e opportunità introdotte dalla PSD2;
- per l'area **ERP**: il proseguimento del progetto di riposizionamento dell'offerta di TAS da soluzione proprietaria a proposizione di mercato, con focus sul *Cloud*, la *Customer eXperience* e la Social business *collaboration*, con prospettiva di respiro internazionale, costruita a partire dalle Oracle *Cloud Applications*;
- per l'area **Financial Value Chain**: il rafforzamento dell'offerta della suite *PayTAS* per l'*eGovernment* in linea con le specifiche via emanate da *AgID* su *pagoPA* per l'accesso al Nodo dei Pagamenti da parte di PSP (*Payment Service Providers*) ed Enti della Pubblica Amministrazione centrale e locale. Inoltre è in corso una rivisitazione funzionale e tecnologica della soluzione di e-Banking e Corporate Banking per clientela business, anche in ottica PSD2 e consumer.

Poco significative le altre voci.

4)

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono passate da Euro 1.157 mila del 2016 ad Euro 2.983 mila al 30 giugno 2017. Il valore netto è così costituito:

Immobilizzazioni materiali	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Impianti e macchinari	1.860	157	1.703
Attrezzature industriali e commerciali	2	3	(1)
Altri beni	1.121	997	124
TOTALE	2.983	1.157	1.826

Di seguito si riporta il dettaglio delle movimentazioni avvenute nel periodo:

Descrizione	Valore 31/12/2016	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to esercizio	Valore 30/06/2017
Impianti e macchinari	157	1.750	-	(47)	1.860
Attrezzature ind.li e comm.li	3	-	-	(1)	2
Altri beni	997	439	(8)	(307)	1.121
TOTALE	1.157	2.189	(8)	(355)	2.983

La voce *Altri beni* è relativa principalmente a macchine d'ufficio elettroniche e mobili della Capogruppo.

L'incremento della voce *Impianti e macchinari* si riferisce alla realizzazione del nuovo data center presso la controllata TAS France.

5)

Crediti finanziari immobilizzati

I crediti finanziari immobilizzati ammontano ad Euro 688 mila e sono riferiti esclusivamente a depositi cauzionali.

ATTIVITA' CORRENTI

6)

Rimanenze nette

Le rimanenze sono relative ai lavori in corso su ordinazione riferiti alle attività di installazione e prestazione di servizi, in via di ultimazione:

Rimanenze	Valore lordo 30/06/2017	Fondo svalutaz.	Valore netto 30/06/2017	Valore netto 31/12/2016
Lavori in corso su ordinazione	4.366	-	4.366	3.144
Prodotti finiti e merci	-	-	-	-
TOTALE	4.366	-	4.366	3.144

7)

Crediti commerciali

Il valore dei crediti commerciali, che ammonta ad Euro 19.074 mila, include anche i ratei e risconti attivi di natura commerciale ed è così costituito:

Crediti commerciali e ratei e risconti attivi	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Crediti commerciali	17.455	19.188	(1.733)
Ratei e risconti attivi commerciali	1.619	3.660	(2.041)
TOTALE	19.074	22.848	(3.774)
Entro l'esercizio successivo	19.074	22.848	(3.774)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	19.074	22.848	(3.774)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	1.062	510	552
Scaduto oltre 1 mese	801	829	(28)
TOTALE	1.863	1.339	524

La movimentazione del fondo svalutazione crediti è di seguito riportata:

F.do svalutazione	31/12/2016	Acc.ti	Utilizzi	30/06/2017
Fondo svalutazione crediti comm.li	3.658	81	-	3.739
TOTALE	3.658	81	-	3.739

I *Crediti commerciali*, pari ad Euro 17.455 mila, sono (al netto del fondo svalutazione crediti pari ad Euro 3.739 mila) in diminuzione del 9% rispetto al dato comparativo del 31 dicembre 2016. Si evidenzia che il dato dello scorso anno includeva la fatturazione di una rivendita di hardware e software di terzi per Euro 4.914 mila.

La riduzione della voce *Ratei e risconti attivi commerciali* è dovuta principalmente al risconto dei costi di acquisto legati alla rivendita di cui sopra che al 30 giugno 2017 sono pari ad Euro 679 mila (Euro 3.080 mila al 31 dicembre 2016).

8)

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano ad Euro 5.036 mila e sono così dettagliate:

Disponibilità liquide	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Denaro e valori in cassa	5	4	1
Depositi bancari e postali	5.031	7.498	(2.467)
TOTALE	5.036	7.502	(2.466)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio. I valori esposti possono essere convertiti in cassa prontamente e sono soggetti ad un rischio di variazione di valore non significativo. Le variazioni rispetto all'esercizio precedente sono evidenziate nel rendiconto finanziario.

Il rischio di credito correlato alle disponibilità liquide è limitato in quanto le controparti sono rappresentate da primarie istituzioni bancarie nazionali.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO

9)

Patrimonio netto

Il dettaglio dei conti di patrimonio netto è riportato di seguito, mentre la relativa movimentazione è riportata nei prospetti documento del bilancio:

Patrimonio Netto	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Capitale sociale	24.331	14.331	10.000
Riserva straordinaria	(18)	(18)	-
Riserva di conversione	1.610	1.642	(32)
Riserva conto capitale	20.000	20.000	-
Riserva conto futuro aumento di capitale	-	10.000	(10.000)
Riserva valutazione attuariale IAS 19	(1.106)	(1.240)	134
Riserva da fair value	(1.515)	(1.515)	-
Utile (perdita) a nuovo	(17.792)	(14.452)	(3.340)
Utile (perdita) dell'esercizio	(1.870)	(3.340)	1.470
TOTALE	23.640	25.408	(1.768)

Come già evidenziato in data 1 marzo 2017 l'Assemblea Straordinaria degli Azionisti ha approvato l'aumento di capitale sociale da Euro 14.330.645,50 ad Euro 24.330.645,50 mediante l'emissione di n. 41.768.449 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione. L'operazione, la cui esecuzione è stata fissata il 6 marzo 2017, è avvenuta mediante imputazione a capitale sociale di un pari ammontare prelevato dalla "Riserva conto futuro aumento di capitale gratuito", con assegnazione gratuita agli azionisti nel rapporto di n. 1 (una) azione ordinaria di nuova emissione in ragione di n. 1 (una) azione ordinaria posseduta.

Pertanto alla data di chiusura del periodo i titoli in circolazione sono i seguenti:

n. 83.536.898 azioni ordinarie prive di valore nominale ed il capitale sociale ammonta ad Euro 24.330.645,50.

La *Riserva di conversione* si genera dai processi di conversione del bilancio delle controllate estere TAS Helvetia, TAS America e TAS Usa.

La *Riserva da valutazione attuariale* si genera dalla rilevazione degli utili e perdite attuariali nel conto economico complessivo. La variazione si riferisce all'adeguamento della valutazione attuariale al 30 giugno 2017.

Altri utili/(perdite)

Il valore degli Altri utili/(perdite) è così composto:

Altri utili / (perdite)	30/06/2017	30/06/2016
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(31)	52
Utili / (perdite) derivanti dall'adeguamento del goodwill di imprese estere	-	-
Utili / (perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	(31)	52
Utili / (perdite) attuariali su piani a benefici definiti	134	(394)
Totale Altri utili / (perdite), al netto dell'effetto fiscale	103	(342)

Non risultano effetti fiscali relativi agli Altri utili/(perdite).

PASSIVITA' NON CORRENTI

10)

Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo rappresenta il debito per il trattamento di fine rapporto da corrispondere ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto ed è rappresentato al netto delle anticipazioni erogate. La variazione rispetto all'esercizio precedente è la seguente:

Fondo TFR	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Fondo trattamento di fine rapporto	4.643	4.954	(311)
TOTALE	4.643	4.954	(311)

La movimentazione è la seguente:

Movimentazione Fondo TFR	30.06.2017
Fondo trattamento di fine rapporto 1.1.2017	4.954
Accantonamento del periodo	614
Acquisizione ramo Content Interface	38
Interest costs	27
Quota versata al fondo tesoreria INPS e altri fondi complementari	(665)
Indennità ed anticipi liquidati nell'esercizio	(191)
Risultato attuariale	(134)
Fondo trattamento di fine rapporto 30.06.2017	4.643

I movimenti della passività nel periodo comprendono oltre agli effetti dell'acquisizione del ramo Content Interface, Euro 614 mila di accantonamenti, versamenti al fondo tesoreria INPS, utilizzi per indennità liquidate nel periodo per complessivi Euro 856 mila, un effetto positivo attuariale pari ad Euro 134 mila ed *interest costs* per Euro 27 mila.

Il modello attuariale di riferimento per la valutazione del TFR poggia su diverse ipotesi sia di tipo demografico che economico - finanziario.

Per alcune delle ipotesi utilizzate, ove possibile, si è fatto esplicito riferimento all'esperienza diretta della Società, per le altre, si è tenuto conto della *best practice* di riferimento.

Si riporta di seguito l'analisi di *sensitivity* del TFR italiano:

Analisi di sensitività dei principali parametri valutativi sui dati al 30.06.2017	TFR	Delta	%
+ 1% sul tasso di turnover	3.747	- 12,15	-0,3%
- 1% sul tasso di turnover	3.772	13,60	0,4%
+ 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.814	55,02	1,4%
- 1/4% sul tasso annuo di inflazione	3.705	- 53,93	-1,5%
+ 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.673	- 86,01	-2,3%
- 1/4% sul tasso annuo di attualizzazione	3.848	89,26	2,3%

Si evidenzia che il tasso annuo di attualizzazione, utilizzato per la determinazione del valore attuale dell'obbligazione italiana, è stato determinato, coerentemente con il par. 78 dello IAS 19, con riferimento all'indice IBoxx Eurozone Corporate AA 10+ alla data di valutazione.

11)

Debiti finanziari non correnti

I debiti finanziari non correnti per complessivi Euro 6.008 mila sono riferiti principalmente al debito finanziario in *pool* rinegoziato.

Debiti finanziari non correnti	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso altri finanziatori	944	15	929
Debiti verso banche	900	-	900
Finanz.to in <i>pool</i> (val. nominale)	5.000	5.000	-
Effetto contab. al costo ammortizzato del fin. in <i>pool</i>	(836)	(962)	126
TOTALE	6.008	4.053	1.955
Entro l'esercizio successivo	-	-	-
Da 1 a 5 anni	5.678	4.053	1.625
Oltre i 5 anni	330	-	330
TOTALE	6.008	4.053	1.955
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

L'incremento rispetto al 31 dicembre 2016 è legato principalmente al finanziamento in capo alla controllata francese per la realizzazione del nuovo data center.

PASSIVITA' CORRENTI

12)

Debiti commerciali

Il valore dei debiti commerciali, che ammonta ad Euro 13.063 mila include anche i ratei e risconti passivi di natura commerciale ed è così costituito:

Debiti commerciali	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Acconti	656	218	438
Debiti verso fornitori	4.613	8.953	(4.340)
Debiti verso correlate	105	153	(48)
Ratei e risconti passivi commerciali	7.689	7.213	476
TOTALE	13.063	16.537	(3.474)
Entro l'esercizio successivo	13.063	16.537	(3.474)
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	13.063	16.537	(3.474)
Scaduto inferiore ad un 1 mese	846	800	46
Scaduto oltre 1 mese	939	897	42
TOTALE	1.785	1.697	88

Si evidenzia che il valore dei *Debiti verso fornitori* al 31 dicembre 2016 includeva le fatture di acquisto di hardware e software di terzi per rivendite per complessivi Euro 3.849 mila.

La voce *Acconti* accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I *Ratei e risconti passivi commerciali* si riferiscono principalmente al risconto effettuato sulle commesse in corso di esecuzione già fatturate al cliente ma non ancora completate al 30 giugno 2017.

Per quanto concerne i rapporti con le imprese correlate si rimanda a quanto descritto alla nota 6 nella relazione sulla gestione.

13)

Altri debiti

Gli altri debiti, che ammontano ad Euro 8.081 mila, sono riferiti a:

Altri debiti	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti tributari	1.784	2.019	(235)
Debiti verso istituti di previdenza	1.764	1.897	(133)
Debiti diversi	4.533	3.303	1.230
TOTALE	8.081	7.219	862
Entro l'esercizio successivo	8.081	7.219	862
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	8.081	7.219	862
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

I debiti diversi sono costituiti prevalentemente dai debiti verso il personale dipendente per retribuzioni, mensilità aggiuntive, rimborsi spese e ferie maturate e non godute al 30 giugno 2017.

14)

Debiti finanziari correnti

I debiti finanziari correnti ammontano ad Euro 302 mila.

Debiti finanziari correnti	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Debiti verso altri finanziatori	-	7	(7)
Debiti verso banche	279	153	126
Ratei e risconti finanziari	23	-	23
TOTALE	302	160	142
Entro l'esercizio successivo	302	160	142
Da 1 a 5 anni	-	-	-
Oltre i 5 anni	-	-	-
TOTALE	302	160	142
Scaduto inferiore ad un 1 mese	-	-	-
Scaduto oltre 1 mese	-	-	-
TOTALE	-	-	-

Nella tabella sotto esposta viene riportata la movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo:

Debiti finanziari	30/06/2017	31/12/2016	Var.
Non correnti	6.008	4.053	1.955
Correnti	302	159	143
TOTALE	6.310	4.212	2.098

La movimentazione dei debiti finanziari del Gruppo è di seguito riportata:

Movimentazione	30.06.2017
Saldo di apertura 1.1.2017	4.212
Effetto contabilizzazione al costo ammortizzato del nuovo debito	126
Variazione degli altri debiti bancari e finanziari	1.972
Saldo di chiusura al 30.06.2017	6.310

Come evidenziato in precedenza l'incremento rispetto al 31 dicembre 2017 è legato quasi esclusivamente al finanziamento per la realizzazione del nuovo data center presso la controllata TAS France.

Al 30 giugno 2017, la riserva di liquidità è la seguente:

Linee Bancarie	Affidamenti 30.06.2017	Utilizzi 30.06.2017	Disp. di fido 30.06.2017	Disp. di fido 31.12.2016
Linee di Cassa	205	(11)	194	15
Linee Finanziare (POOL)	5.000	(5.000)	-	-
Altre Linee Finanziare	2.139	(2.099)	40	40
Totale Affidamenti Bancari	7.344	(7.111)	234	55
Linee Factoring	2.210	-	2.210	1.564
Totale Affidamenti Factoring	2.210	-	2.210	1.564
Totale Linee Bancarie/Factoring	9.554	(7.111)	2.444	1.619
Disponibilità liquide			5.036	7.502
Totale	9.554	(7.111)	7.480	9.121

Il valore del finanziamento in *pool* sopra esposto rappresenta il valore nominale del debito. Il valore di bilancio dello stesso, valutato al costo ammortizzato, è pari ad Euro 4.164 mila.

La riserva di liquidità del Gruppo pari ad Euro 7,5 milioni è ritenuta sufficiente a far fronte agli impegni in essere alla data della presente Relazione.

15)

AGGIORNAMENTI SU PASSIVITÀ POTENZIALI

Non ci sono aggiornamenti da segnalare rispetto a quanto già riportato nel bilancio al 31 dicembre 2016.

Si segnala per completezza di informativa che in data 14 luglio 2017 è pervenuta richiesta alla Società, in merito ad una verifica ad un cliente TAS, da parte dell'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, per conto dell'Ufficio fiscale di un paese comunitario, di fornire documentazione relativa alla regolare applicazione dell'IVA intracomunitaria in merito ad un'operazione di cessione di beni inerente le rivendite di hardware, per la quale è già stata fornita adeguata documentazione. La Società allo stato non ha rilevato elementi tali da dover considerare eventuali accantonamenti di qualsiasi natura da effettuare.

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Vengono di seguito commentati i prospetti contabili di conto economico. Essi sono confrontati con i dati relativi al corrispondente periodo del 2016.

Il dettaglio dei rapporti verso parti correlate è riportato nella relazione intermedia sulla gestione.

16)

Ricavi

Al 30 giugno 2017 il Gruppo ha registrato *Ricavi totali* per Euro 29.081 mila, rispetto ad Euro 25.192 mila del corrispondente periodo dell'esercizio precedente, così dettagliati:

Ricavi	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Ricavi	27.701	23.140	4.561	19,7%
Lavori in corso	1.192	644	548	85,1%
Altri ricavi	188	1.408	(1.220)	(86,6%)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	1.107	(1.107)	(100,0%)
TOTALE	29.081	25.192	3.889	15,4%

Gli *Altri ricavi*, al 30 giugno 2016, includevano il beneficio economico pari ad Euro 1.107 mila di una sentenza favorevole alla Società per forniture oggetto di contestazione.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei ricavi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

17)

Risultato Operativo

Il *Risultato Operativo* del periodo, influenzato da ammortamenti e svalutazioni crediti per complessivi Euro 2.342 mila, è negativo per Euro 1.543 mila contro un valore negativo di Euro 1.840 mila del 2016.

Per un maggior dettaglio sull'andamento dei costi si rinvia a quanto già contenuto nella relazione intermedia sulla gestione.

18)

Proventi ed oneri finanziari

Il saldo della gestione finanziaria è negativo per Euro 267 mila ed è così costituito:

Proventi / (Oneri) finanziari	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Proventi da crediti immobilizzati	7	8	(1)	(12,5%)
Proventi diversi	11	6	5	83,3%
Differenze attive su cambi	-	-	-	-
TOTALE PROVENTI FINANZIARI	18	14	4	28,6%
Interessi passivi e altri oneri finanziari	(233)	(739)	506	(68,5%)
Differenze passive su cambi	(52)	(13)	(39)	>100,0%
TOTALE ONERI FINANZIARI	(285)	(752)	467	(62,1%)
TOTALE RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZ.	(267)	(738)	471	(63,8%)

La voce *interessi passivi ed altri oneri finanziari* che passa da Euro 739 mila del 30 giugno 2016 ad Euro 233 mila al 30 giugno 2017 include:

- interessi passivi su mutui, conti correnti bancari e factoring per Euro 50 mila (Euro 9 mila nel 2016);
- commissioni passive bancarie per Euro 29 mila (Euro 28 mila nel 2016);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 127 mila, relativo alla contabilizzazione al costo ammortizzato del finanziamento in *pool* (Euro 667 mila nel 2016);
- l'effetto del periodo, pari ad Euro 27 mila (Euro 35 mila nel 2016) relativo alla contabilizzazione dell'*interest costs* legato alla valutazione attuariale del fondo TFR.

19)

Imposte

Le *Imposte correnti* ammontano ad Euro 61 mila.

Imposte correnti e differite	30/06/2017	30/06/2016	Var.	Var. %
Imposte correnti	61	29	32	>100,0%
Imposte differite	-	(15)	15	(100,0%)
TOTALE	61	14	47	>100,0%

Si evidenzia che si è ritenuto opportuno non procedere allo stanziamento delle imposte differite attive sulle perdite fiscali della Capogruppo e della controllata TAS Iberia in quanto alla data di bilancio non sussiste la ragionevole certezza di utilizzarle nell'arco temporale del Piano. La Società, tuttavia, alla luce dell'eliminazione del vincolo dei 5 anni per il riporto delle perdite fiscali, non perderà la possibilità di iscrivere in futuro le imposte differite attive su tali perdite. L'ammontare complessivo non iscritto è di circa 10,3 milioni di Euro (di cui 9,1 milioni di Euro relativi alla Capogruppo e 1,2 milioni di Euro relativi alla controllata spagnola TAS Iberia).

20)

INFORMATIVA DI SEGMENTI OPERATIVI

Informazioni di segmenti operativi

Un segmento operativo è una componente di un'entità che intraprende attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi, i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale operativo ai fini dell'adozione di decisioni in merito alle risorse da allocare al settore e della valutazione dei risultati. Un segmento geografico fa riferimento ad un gruppo di attività che fornisce prodotti o servizi all'interno di un particolare ambiente economico che è soggetto a rischi e ritorni che sono diversi da quelli dei segmenti che operano in altri ambienti economici.

Si evidenzia che alla data del presente bilancio consolidato sia i segmenti operativi che quelli geografici non soddisfano tutti i requisiti previsti dall'IFRS 8 per un'informativa separata. Tuttavia si riportano di seguito le informazioni relative ai segmenti geografici in quanto la direzione aziendale ritiene che tali informazioni possano essere utili per gli utilizzatori di bilancio.

Settore secondario- geografico

Di seguito si riportano le altre informazioni per area geografica:

Conto Economico	30.06.2017							30.06.2016						
	<i>k€</i>	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Totale ricavi	19.924	741	843	331	1.502	5.740	29.081	20.761	337	575	610	1.390	1.520	25.192
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	-	-	-	-	-	-	-	1.107	-	-	-	-	-	1.107
Costi del personale	(10.836)	(434)	(467)	(118)	(362)	(358)	(12.575)	(10.408)	(448)	(376)	(103)	(324)	(245)	(11.905)
Altri costi	(9.031)	(418)	(238)	(172)	(721)	(5.128)	(15.708)	(10.231)	50	(170)	(161)	(801)	(903)	(12.217)
<i>(di cui non ricorrenti)</i>	(40)	-	-	-	-	-	(145)	(686)	-	-	-	-	-	(686)
Totale costi	(19.867)	(852)	(705)	(290)	(1.083)	(5.486)	(28.283)	(20.639)	(399)	(547)	(264)	(1.125)	(1.148)	(24.122)
Ammortamenti	(2.128)	(1)	(13)	(4)	(114)	-	(2.260)	(2.701)	(95)	(12)	(5)	(86)	-	(2.900)
Svalutazioni	(24)	-	-	-	(57)	-	(81)	-	-	(11)	-	-	-	(11)
Risultato Operativo	(2.095)	(112)	125	37	248	254	(1.543)	(2.579)	(157)	6	340	178	371	(1.840)
Proventi finanziari	10	3	-	5	-	-	18	9	2	0	3	0	-	14
Oneri finanziari	(239)	-	(1)	(36)	(9)	-	(285)	(738)	-	(3)	(8)	(2)	(0)	(752)
Ris. della gestione finanz.	(229)	3	(1)	(31)	(9)	-	(267)	(729)	2	(3)	(6)	(2)	(0)	(738)
Risultato ante imposte	(2.324)	(109)	124	6	239	254	(1.810)	(3.308)	(155)	3	335	176	371	(2.579)
Imposte	-	(1)	-	(20)	(40)	-	(61)	(3)	17	-	(21)	(7)	-	(14)
Ris. delle attività contin.	(2.324)	(110)	124	(14)	199	254	(1.872)	(3.311)	(138)	3	313	170	371	(2.593)
Ris. delle attività discont.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Risultato dell'esercizio	(2.324)	(110)	124	(14)	199	254	(1.872)	(3.311)	(138)	3	313	170	371	(2.593)
Ris. netto di comp. di terzi	-	-	-	(2)	-	-	(2)	-	-	-	2	-	-	2
Ris. di comp. del gruppo	(2.324)	(110)	124	(12)	199	254	(1.870)	(3.311)	(138)	3	311	170	371	(2.594)

Stato Patrimoniale	30.06.2017							31.12.2016						
	K€	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero	Cons.	Italia	Svizzera	Spagna	Sud America	Francia	Altri Paesi Estero
Immobilizzazioni immateriali	21.271	-	1.383	61	93	-	22.808	20.389	-	1.394	61	222	-	22.066
- Goodwill	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412	15.915	-	1.345	61	91	-	17.412
- Altre immateriali	5.355	-	38	-	2	-	5.395	4.474	-	49	-	131	-	4.654
Immobilizzazioni materiali	883	4	6	23	2.067	-	2.983	754	5	3	26	369	-	1.157
Immobilizzazioni finanziarie	67	-	1	-	-	-	68	67	-	1	-	-	-	68
Imposte diff. e altri cred. Imm.	54	175	-	-	175	-	404	57	175	-	-	197	-	429
Capitale immobilizzato	22.275	179	1.390	84	2.335	-	26.263	21.266	181	1.399	87	787	-	23.720
Rimanenze nette	4.177	188	-	-	-	1	4.366	3.095	36	-	-	13	-	3.144
Crediti commerciali	16.286	28	352	436	353	-	17.455	18.153	-	352	462	221	-	19.188
Altri crediti	257	24	61	16	101	-	459	281	97	53	11	59	1	502
Ratei e risconti attivi	1.566	3	3	-	33	14	1.619	3.601	1	4	1	49	3	3.660
Attività d'esercizio	22.286	243	416	452	487	15	23.899	25.130	135	409	474	342	4	26.493
Debiti commerciali	(4.905)	(20)	(170)	(38)	(236)	(5)	(5.374)	(8.848)	(14)	(127)	(61)	(269)	(6)	(9.324)
Altri debiti	(7.645)	(90)	(47)	(46)	(267)	-	(8.095)	(6.770)	(47)	(85)	(32)	(283)	(5)	(7.222)
Ratei e risconti passivi	(7.155)	(119)	(301)	(48)	(53)	(13)	(7.689)	(6.919)	(28)	(242)	-	(18)	(6)	(7.213)
Passività d'esercizio	(19.705)	(229)	(518)	(132)	(556)	(18)	(21.158)	(22.537)	(89)	(453)	(94)	(570)	(17)	(23.759)
Capitale d'esercizio netto	2.581	14	(102)	320	(69)	(3)	2.741	2.593	45	(45)	381	(227)	(13)	2.734
Tratt. di fine rapporto	(3.759)	(884)	-	-	-	-	(4.643)	(4.070)	(884)	-	-	-	-	(4.954)
Fondo per rischi ed oneri	(140)	-	-	-	(23)	-	(163)	(140)	-	-	-	(23)	-	(163)
Passività non correnti	(3.899)	(884)	-	-	(23)	-	(4.806)	(4.210)	(884)	-	-	(23)	-	(5.117)
Capitale Investito netto	20.956	(691)	1.288	404	2.243	(3)	24.197	19.649	(658)	1.354	468	537	(13)	21.336
Disponibilità liquide	3.576	67	185	158	914	136	5.036	6.585	85	2	180	600	50	7.502
Indeb.to netto escl. Soci	(3.675)	10	18	1	(1.943)	-	(5.589)	(3.525)	20	(110)	1	189	-	(3.425)
Totale posiz. fin. netta	(99)	77	203	159	(1.029)	136	(553)	3.060	106	(108)	181	789	50	4.078
Totale patrimonio netto							(23.644)							(25.414)
Mezzi propri e debiti fin.	(99)	77	203	159	(1.029)	136	(24.197)	3.060	106	(108)	181	789	50	(21.336)

La distribuzione dei ricavi per area geografica rispecchia per lo più l'ubicazione nazionale delle società che compongono il Gruppo.

21)

Conversione dei bilanci di imprese estere

I tassi di cambio utilizzati per la conversione in euro dei valori delle società al di fuori dell'area Euro sono stati i seguenti:

Divisa	Medio		Chiusura	
	06.2017	06.2016	06.2017	06.2016
Franco svizzero	1,08	1,09	1,09	1,08
Real brasiliano	3,44	4,13	3,76	3,59
Dollaro americano	1,08	1,11	1,14	1,11

22)

Compensi agli amministratori, sindaci, direttori generali e dirigenti con responsabilità strategiche

Si evidenziano i compensi, in euro, complessivi spettanti agli Amministratori, ai membri del Collegio Sindacale, ai Direttori Generali e ai Dirigenti con responsabilità strategiche al 30 giugno 2017.

	30/06/2017	30/06/2016
Amministratori	378.622	267.820
Sindaci	51.003	51.858
Dirigenti strategici	173.673	520.748
TOTALE	603.297	840.425

* Include 3 dirigenti in carica al 30 giugno 2017 (11 dirigenti strategici in carica al 30 giugno 2016).


23)

Numero dipendenti

Organico	30/06/2017	31/12/2016	Var.
TAS	386	364	22
TAS HELVETIA	11	11	-
TAS FRANCE	7	7	-
TAS AMERICAS	4	4	-
TAS IBERIA	16	15	1
TAS GERMANY	1	1	-
TAS USA	-	-	-
Numero dipendenti	425	402	23

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Amministratore Delegato)

Valentino Bravi



DICHIARAZIONE AI SENSI DELL'ART. 154 BIS, COMMA 2, D.LGS. N. 58/1998

Oggetto: Resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2017

Il sottoscritto Paolo Colavecchio, quale Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di TAS S.p.A.

attesta

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'art. 154 bis, parte IV, titolo III, capo II, sezione V-bis, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 che, sulla base della propria conoscenza, il resoconto intermedio di gestione al 30 giugno 2017 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

TAS Tecnologia Avanzata dei Sistemi S.p.A.
(Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari)
Paolo Colavecchio



Tas SpA
Sede Amministrativa
Via della Cooperazione 21
40129 Bologna
T [+39] 051 458011
F [+39] 051 4580248
www.tasgroup.it

Tas SpA
Sede Legale
Via Cristoforo Colombo 149
00147 Roma
T [+39] 06 7297141
F [+39] 06 72971444

Capitale sociale € 24.330.645,50 i.v.
N. R.E.A. RM 732344
Partita IVA 03984951008
C.F. e N. Reg. Imprese
di Roma 05345750581
PEC: amministrazione@pec-tasgroup.it

Società soggetta a direzione e coordinamento di OWL S.p.A. con sede in Milano, via dell'Annunciata 23/4 - C.F. e N. Reg. Imprese di Milano 03222440160